

6 IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



Anno diciannovesimo numero sei Giugno 1994 - spedizione in abbonamento postale 50% Perugia



primo semestre - in caso di mancato recapito restituire a FIAP Corso San Martino 8 - 10122 Torino

NUOVA KODAK
EKTAR.



VIETATA AI
DILETTANTI.

LA NUOVA EKTAR SI AVVALE DI UNA NUOVA TECNOLOGIA. COSÌ LE IMMAGINI SONO ANCORA PIÙ NITIDE, LA GRANA È ANCORA PIÙ FINE. I COLORI ANCORA PIÙ SATURI. I DETTAGLI PERFETTI ANCHE NEGLI INGRANDIMENTI PIÙ AZZARDATI. NON C'È DUBBIO, LA NUOVA EKTAR OFFRE LA MIGLIORE DEFINIZIONE NELLA CATEGORIA. E DARLA IN MANO A CHI NON PUÒ APPREZZARLA SAREBBE UN VERO PECCATO. NUOVA KODAK EKTAR. UNA PELLICOLA SENSIBILE (25, 100, 1000 ISO) ALLA BUONA FOTOGRAFIA.





La cornice **FACILE** da smontare e rimontare
IDEALE per i fotografi
VERSATILE per te

PROFILA



Nuova PENTAX Z-50 P

Dedicata a chi sa scegliere.

Tutto quello che serve per rendere facile anche la foto più difficile, ma con semplicità.

In fin dei conti

Z-50 P è la

in grado di



Lo schema di lettura esposimetrica a sei zone.

è questo che ogni buon fotografo chiede alla sua fotocamera.

risposta Pentax: completa, semplice, affidabile. L'autofocus è

riconoscere un soggetto in movimento e di foccheggiare con rapidità e precisione anche

nelle condizioni più difficili (-1EV a 100 ISO). Il sistema di lettura esposimetrica è doppio: multi-zona, per lavorare in rapidità con il Program, l'automatismo a priorità dei tempi e dei diaframmi, ed a prevalenza centrale,

per offrirvi il massimo quando impiegate l'esposizione manuale.



La gamma delle ottiche SMC Pentax FA.

sotto controllo. Il formato Panorama, infine, vi apre le porte a

entrate nel Sistema Pentax!

lampeggianti dedicati e di

aiutarvi a fare meglio anche

Pentax Z-50 P: vi basterà un

Grande Fotografia non è

pre-lampo anti occhi-rossi e

28mm. Ideale quindi con tutti

motorizzati ed intelligenti, che vi offrono nuove ed esclusive funzioni di inquadratura

automatica e di effetti speciali. Il sistema informativo ha due ampi

display, uno esterno ed uno nel mirino, che vi consentono di tenere sempre tutto



Il lampeggiatore incorporato TTL.

Il flash incorporato TTL ha anche il

copre l'angolo di campo di un

gli zoom Pentax, anche gli FA,

nuovi orizzonti compositivi. E poi, con Z-50 P,

Una gamma di obiettivi, di

accessori pronti ad

la foto più speciale.

istante per scoprire che la

mai stata così vicina!

mai stata così vicina!

mai stata così vicina!

mai stata così vicina!



I flash AF 550 FTZ e 500 FTZ.



I due display LCD della Z-50 P.



Richiedete la garanzia API-PENTAX.

Ogni possibile informazione sul contenuto e le modalità della garanzia è disponibile presso tutti i rivenditori

PENTAX
la parola dell'immagine

Distributore esclusivo per l'Italia:
API S.p.A. - Divisione Foto-Video
Via Senna, 27/29 - 50010 Osmannoro (FI)
Tel. (055) 519431 - Fax (055) 511853

EDITORIALE

RIFLESSIONI SULLA NECESSITA' DI UNA CRITICA FOTOGRAFICA APPROPRIATA.

I motivi per cui ci dedichiamo alla fotografia vanno cercati certamente nella nostra necessità di colloquio con quanto ci circonda. Ci circondano cose ed uomini, ci circonda l'ambiente tutto nel quale viviamo, lavoriamo e discutiamo.

Si discute, si dialoga, si impara e si insegna con le parole che trasformano le idee e i pensieri in linguaggio comprensibile.

Parole e fotografie assolvono alle stesse necessità. Ci intendiamo per mezzo di esse, ed oggi soprattutto per mezzo delle fotografie. Sono il nostro attuale modo di vedere.

Informazioni e informazioni che ci giungono attraverso le immagini, attraverso la descrizione per contorni sia che si tratti di documenti che di espressioni artistiche.

Ma in che posizione si pone il produttore o meglio l'autore di fronte alle proprie opere e come il lettore o fruitore di fronte all'opera fotografica.

Ci sono certamente vari livelli ai quali ci si ferma. Dipendono dalla cultura acquisita e dall'esperienza. Anche da capacità innata.

Spesso si confonde la conoscenza con la cultura e spesso si considera la cultura come qualcosa di opprimente verso la quale siamo "soggetti passivi". Si subisce, se ne ha timore, si evita.

Ed in effetti c'è una cultura che non si fa capire, che si esprime per élite, che non ha contatto vivo e reale con le persone alle quali viene propinata. E' una cultura che si camuffa in "critica", che avvalorata una o un'altra tendenza opposta, che non sa individuare sul proprio territorio di azione le proprie motivazioni, che si rifà troppo spesso a concetti imprestati dal fuori, a mode imperanti, a ostelli di pensiero chiusi e preconfezionati.

Questo oggi come nei secoli passati chiusi ancora di più nella difficoltà di comunicazione di massa.

Eppure la critica è necessaria.

Quando non c'è bisogna inventarla. Non se ne può fare a meno. Oggi più che mai, che siamo assaliti dai mezzi



di comunicazione di massa.

Il perché è semplice: fa riflettere.

Di fronte alle fotografie è necessario riflettere in modo autonomo. Alcune fotografie di alcuni grandi fotografi i quali sanno sintetizzare nell'immagine il senso dell'universale, diventano capisaldi sui quali poi si poggia la lettura di altre immagini.

Come dire: "L'infinito" di Leopardi influisce sulla comprensione di "Ossi di seppia" di Montale. Se non è vero questo, sono veri altri esempi simili. Si entra dentro più facilmente in "Verrà la morte ed avrà i tuoi occhi" di Giacomelli, se abbiamo provato delle sensazioni guardando "Il medico di campagna" di Eugene

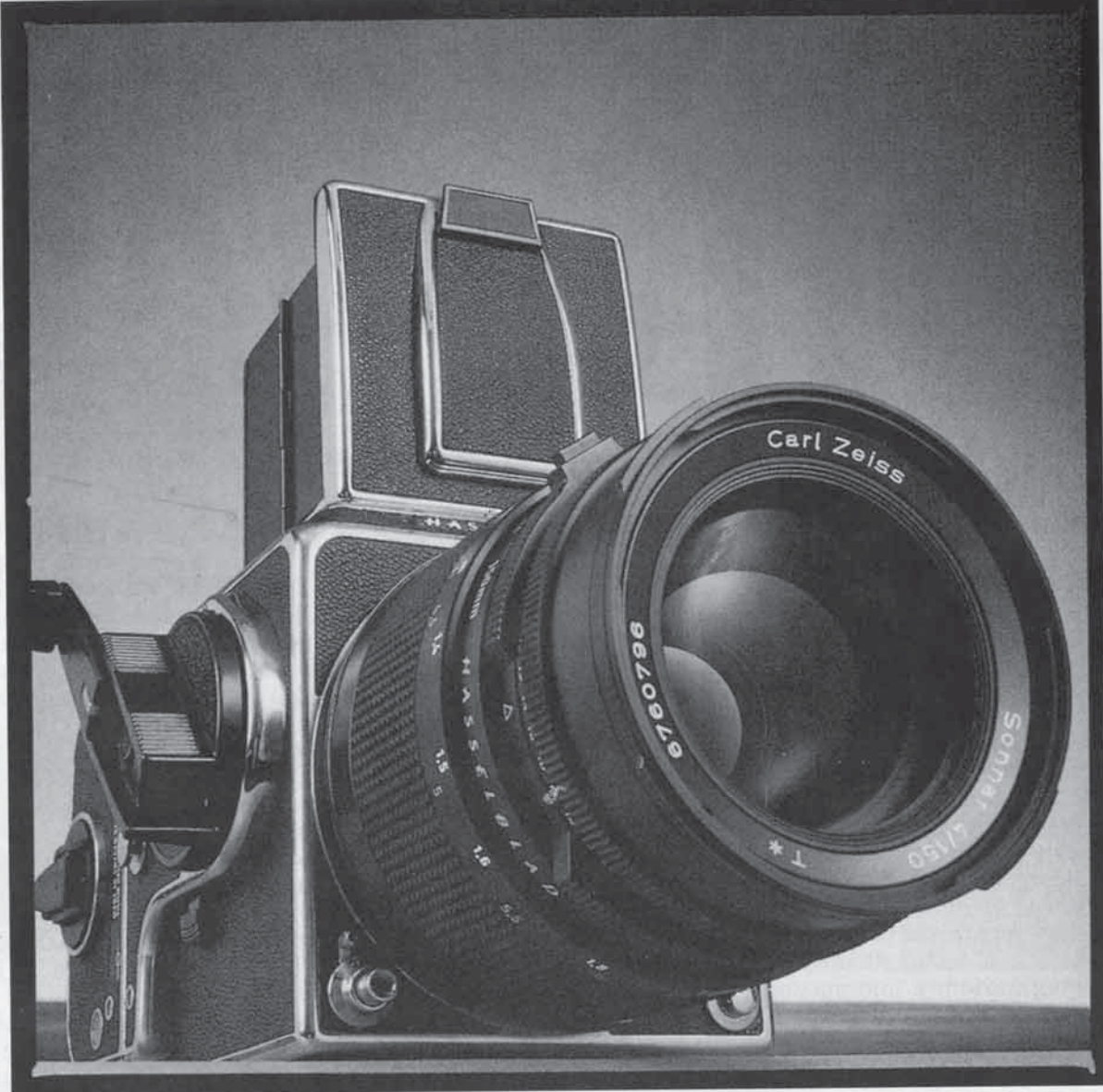
Smith, e viceversa.

C'è modo e modo di descrivere e di raccontare: se il documento è fine a se stesso la poesia delle immagini, invece, suona e fa risuonare come un diapason altri diapason.

In fotografia non importa avere un'immensa cultura, basta avere occhi per vedere. Il grado di istruzione non è certo determinante per "azzeccare" buone fotografie. Si riscontrano esempi, nei circoli o nei workshop, di fotografi colti che non hanno il senso né della composizione né del contenuto e, all'opposto, fotografi di media cultura che sanno dire molto di più di quanto essi stessi si rendano conto.

Opera del critico è fare scoperte sicure, indipendentemente da tutti gli orpelli del gusto corrente e proporre opere veramente valide di autori altrettanto validi. Una fotografia vive di vita propria. E' e non può essere altro che un messaggio aperto. Il critico deve scoprirci la verità, il succo, il significato, la metafora, l'"opera". Non può e non deve fraintendere, altrimenti confonde poi anche le idee degli altri. Persino quelle dell'autore che non di rado, domanda ad altri l'interpretazione "autentica" dei suoi lavori

Giorgio Tani
Presidente della FIAF



ECONOMIA / BSP Photo Jens Karlsson

503 CX. Simply the best

Hasselblad 503CX

L'insuperabile genio universale al servizio del professionista: per esterni e in studio, per l'action e la still life.

Hasselblad 503CX

Completamente meccanica e senza batterie

Misurazione incorporata del flash TTL/OTF.

Lettura diretta sulla pellicola

Rivestimento interno per l'assorbimento della luce diffusa

Immagine nel mirino estremamente chiara e nitida grazie al vetro smerigliato "Acute Matte" (designed by Minolta)

Maneggevolezza straordinariamente facile grazie alla costruzione compatta e leggera
Estremamente robusta ed affidabile, conforme ai più rigorosi standard produttivi

Assoluta planarità della pellicola grazie alla meccanica del magazzino

Qualità unica delle immagini unendo la qualità Hasselblad con gli obiettivi Zeiss.

Hasselblad 503CX

Elemento del Sistema medio formato più vasto del mondo con 24 obiettivi e 8 magazzini per diversi formati (6 x 6 oppure 6 x 4,5) e

tipi di pellicola (pellicole in rotolo e Polaroid).

E in più oltre 200 accessori: un Sistema per far fronte a tutte le situazioni di riprese.

I professionisti dicono:

"Hasselblad 503CX simply the best!"



H A S S E L B L A D

FOWA PROFESSIONAL S.p.A.
Via Tabacchi 29 - 10132 Torino
Tel. 011/81441 - Fax 011/8993977



S O M M A R I O

6 46° CONGRESSO NAZIONALE FIAF

14 LO SPECCHIO FEDELE

Le Mostre del 46° Congresso FIAF

18 RINALDO PRIERI

Autore FIAF dell'anno

20 CLUBS

Circolo Fotografico Controluce di Casoli

24 GALLERIA FIAF

Mostra di autori del Principato di Andorra

26 ESTEMPORANEA FOTOGRAFICA il Congresso FIAF

27 IL PENTAPRISMA

XVI Concorso Nazionale di Mirabello

34 DAC

Fotografia artistica

36 LUOGHI COMUNI

di Piero Sbrana

40 TU SCRIVI IO RISPONDO

di Sergio Magni



Foto di Copertina di Richard Nieto, relativa alla Mostra "I nuovi linguaggi della fotografia europea: Richard Nieto e Occhio Magico", che sarà ospitata presso la Palazzina Magni di Fiesole dall' 11 Giugno sino al 17 Luglio.

Le foto in alto da sinistra a destra sono nell'ordine di Roberto Bianchi, Angelo Di Tommaso e di Chiari Lucio.

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Comitato di Redazione:** in sede: Leopoldo Banchi, Silvano Manchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Broetto, in esterno: Vanni Calanca, Fabrizio Carlini, Sergio Magni. **Consulenti di Redazione:** Marcello Cappelli, Bruno Colalongo. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** Casella Postale 40, 50013 Campi Bisenzio. Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. **Pubblicità:** Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. Iscrizione nel registro della stampa del Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale 50%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Perugia. **Grafica:** Immedia Arezzo. **Stampa:** Nuove Grafiche s.n.c. S.Giustino Umbro (PG). **Impaginazione:** Dedalo, Bibbiena (AR). **Fotolito:** Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 2500 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479.



ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA STAMPA PERIODICI

46° CONGRESSO FIAF

FARA SAN MARTINO

Anche questa è fatta. Oggi il 46° Congresso è un ricordo. Spero piacevole per tutti. Rammentiamolo dunque brevemente. Dopo Prato l'unica candidatura per il prossimo Congresso era Palermo. Molte considerazioni sorte nel nuovo Consiglio Nazionale consigliavano, per questa prima esperienza, una alternativa diversa. Modena poteva essere adatta ma, nonostante la buona volontà dell'assessore e dei circoli cittadini, difficoltà alberghiere alle date prestabilite facevano allontanare anche questa possibilità. D'ottobre, se non sbaglio, a Pescara Bruno Colalongo realizza il Trofeo Aternum, una importante mostra alla Casa D'Annunzio nella quale ero presente con una personale.

Da lì un salto a Casoli, un altro a Fara S. Martino, un accenno di possibilità a Luigi Bucco a Pietrino di Sebastiano a Bruno Colalongo, una vampata di entusiasmo... e via. Il 46° Congresso era realizzabile in una regione bella e accogliente, cen-

trale, raggiungibile, in una cittadina il cui sindaco era anche presidente del Fotoclub organizzatore, il "Controluce". L'albergo, sulla base delle precedenti esperienze, sembrava sufficiente per ampiezza e servizio. C'era la sponsorizzazione del



▲ Michele Ghigo, Presidente onorario, Luigi Bucco Sindaco di Fara San Martino e Giorgio Tani Presidente FIAF salutano i congressisti.



▲ Consiglio Direttivo: da sinistra Ghidoni, Barsotti, Polizzi, Sbrana, Nacci, Tani, Ghigo, Rossi, Andriola, Calanca, Di Maio



▲ Gita all'antica città romana di Juvanum



▲ Melinda a Pescocostanzo

Pastificio Delverde.

Non restava che interessare il nuovo Dipartimento Manifestazioni Fiaf e far partire la macchina organizzativa. Vanni Calanca, Silvio Barsotti, Rino Di Maio, alcune visite sul luogo per prendere misure ed accordi. Poi i Dipartimenti Culturali per le mostre ed i contenuti di ordine fotografico, Bucco, Di Sebastiano e gli amici locali per proporre gite e svaghi. Ed eccoci arrivati velocemente al 21 Aprile.

Presenti circa trecento, quasi il doppio del previsto, qualche sacrificio quindi per chi si è dovuto spostare negli altri due alberghi. A queste persone diciamo grazie per aver capito la situazione. Non mi voglio dilungare molto, lasciamo ad altri di fare uno spontaneo racconto di questo con-

gresso.

Mi preme però sottolineare quali sono stati i lati maggiormente positivi che hanno contribuito a far sì che di questo congresso ci resti un buon ricordo. L'affidabilità e la disponibilità a farsi fotografare delle persone del luogo. Sembrava che ci aspettassero. La presenza di Gianni Berengo Gardin, di Rocchi e della sua sinuosa modella ungherese. La possibilità di fotografare persone e paesaggi senza ritengo. Le mostre, tutte di rilevante importanza. Il ricordo di Carlo Muzzani. La presenza di Rinaldo Prieri e la presentazione della monografia a lui dedicata. Il libro del "Controluce" e le mostre dei sette autori bianconeristi. La pasta e il miele abruzzese. L'atmosfera piacevole del rincontrarsi nuovamente

dopo un anno di attesa, neppure infirmata dai lamenti per le "benedette" tessere Fiaf che non arrivano mai. (Stiamo programmando i rimedi. L'anno prossimo arriveranno subito) E poi le proiezioni di Cannoni sem-



▲ Bruno Baraccani riceve l'onorificenza AFIAP



▲ Roberto Rocchi e Melinda in sala di posa



▲ Rinaldo Prieri e Giorgio Tani mentre osservano la mostra di Muzzani



▲ Inaugurazione delle mostre. Bruno Colalongo saluta gli intervenuti



▲ Un momento del congresso - La cena



▲ Pacifico Spadoni riceve l'onorificenza AFI

pre belle e quelle di Nacci sempre alle prese con le incompatibilità tra lui e i marchingegni dei suoi autori. Il vecchio, solo per l'anagrafe, Manassier, arzillo e polemico come non mai, la piccola Sproviero, il piccolissimo Piazza sempre a giro in passeggino in mezzo a tanti fotografi. Bruno Colalongo, il deus ex machina, su cui a girato tutto il congresso. Bucco, Pietrino, l'Hôtel del Camerlengo. Vorrei rammentare tutto e tutti dall'A.B.C. di Augusto Baracchini Caputi alla Z di Maurizio Zen, ma più o meno impegnati siamo stati circa 300.

Chiudiamo quindi, con un po' di nostalgia, l'album fotografico dedicato a Fara S. Martino e apriamone un altro. Ad oggi ci sono due candidature per il 47° Congresso. La prima arrivata è Ischia, la seconda è Acireale. Un'isola piccola, un'isola grande. Ci rivedremo tra meno di un anno, verso la fine di Aprile. Non sappiamo esattamente dove, ma sarà ancora una volta la più gradita occasione per fare, tutti insieme, una bella foto di gruppo.

Giorgio Tani
Presidente della FIAF

P.S. In data 6/5 è pervenuta la candidatura di Fuggi dall'Associazione Fotografica Frosinone

AL CONGRESSO C'ERO ANCH'IO, E VE LO RACCONTO....

una pagina che non rende onore alla serietà del nostro mensile

Chi non è stato al 46° Congresso FIAF di Fara S. Martino non legga questa cronaca demenziale, non ci capirebbe nulla, chi ci è stato

la legga con qualche dubbio sulla sua autenticità.

Contiene alcune forzature di forma, ma nella sostanza è una cronaca vera, divisa - come nelle migliori tradizioni letterarie - in tanti capitoletti. Il primo capitoletto riguarda la sistemazione alberghiera. L'Hotel Camerlengo, a Fara, era il centro e il cuore della manifestazione e raccoglieva i due quarti dei Congressisti; un po' più a est - a 45 chilometri e quindi praticamente "nell'adriaco mare" - galleggiavano gli alberghi di un altro quarto dei Congressisti; leggermente a ovest - a 30 chilometri e quindi tra i ghiacci della Maiella - attrezzati rifugi alpini ospitavano l'ultimo quarto.

Questa storia delle frazioni non è poi così precisa e va presa con le molle. Infatti alcuni Congressisti, incamminatisi nottetempo dai rifugi ad ovest, sono incappati in un branco di lupi. Due giorni è durata l'attesa, poi - senza dare troppo nell'occhio - un fidato organizzatore li ha cancellati dalla lista dei presenti e la cosa è finita lì.

Certo gli alberghi non erano propriamente contigui, ma qualche disagio va pure affrontato con lo spirito giusto e senza mugugni.

Non deve averlo capito quel tale che partiva regolarmente all'aurora per i

suoi 45 chilometri, e osava lamentarsi di arrivare al Centro verso il tramonto, giusto in tempo massimo per riprendere la strada del ritorno.

Un problema però, in questa complicata storia di chilometri, è stato subi-



▲ "Linea Crisci"



▲ Cena di gala: da sinistra Rigon e Signora, Ghigo, Tani e Signora, Bucco e Signora

to risolto. Per comunicare con gli alberghi e i Congressisti lontani non è stato necessario ricorrere al telefono; si pregava Nicola Crisci di chiamare a viva voce colui che si desiderava interpellare e Nicola, gentilissimo, provvedeva subito alzando solo di poco l'usuale tono di voce.

I capitoletti della nostra macabra narrazione si snodano ora più rapidi, e mentre Giuseppe Cannoni proiettava in discoteca "Il mondo di Ambrosia e Salvatore", Il Segretario Generale Carlo Monari gironzolava fra i Congressisti mostrando con fiera lunghe scatole di cartone piene di nuove tessere FIAF a coloro che osassero avanzare dubbi sulla loro esistenza. Ma voci di corridoio continuavano ad insinuare che i nominati stampati sulle tessere messe bene in fila sulle scatole lunghe appartenevano agli abitanti di un grosso centro agricolo vicino a Bergamo e non certo a veri - e paganti - Soci FIAF.

Nel salone ufficiale del Congresso il Gianni Berengo Gardin, dopo aver affermato di parlare mal volentieri, infilava un interminabile monologo di due ore e mezzo, tanto che il Presidente Tani doveva rinviare per la settima volta la riunione dei Delegati Provinciali. Momento distensivo, la visita al pastificio Del Verde è servita ai Congressisti per collaudare insospettite doti di destrezza.

I tre magazzinieri dello stabilimento, licenziati in tronco dalla Direzione verso sera erano infatti completamente estranei a cospicui ammanchi di rigatoni e fusilli.

Le guardie avrebbero dovuto visualizzare meglio alcuni Congressisti entrati al pastificio con "linea Spadoni" e usciti con "linea Crisci" e chiedersi con cosa mai fossero stati riempiti i "volumi aggiunti" che avevano consentito la straordinaria trasformazione.

Storie di Congressi, storie di ordinaria follia; mentre Giuseppe Cannoni proiettava in discoteca "Il mondo di Ambrosia e Salvatore".

Un capitoletto a parte meritano i depliant, inviti vari e bandi di concorso lasciati dai Congressisti su tutte le superfici piane (pavimenti, seggiole, divani, poltrone, scalini, ascensori, bagni etc.) reperibili in albergo. Ho sentito personalmente il Direttore del Camerlengo strappare un vantaggio-

so contratto telefonico con una grossa ditta del nord che si impegnava a ritirare a buon prezzo tonnellate di variopinta ed elegante carta patinata. Ecco dove va a finire l'invito all'Arte...

Mentre Fabio Barutta e Francesco Nacci saltavano la gita a Pescocostanzo per infilare centinaia

di diapositive nei telaietti (e qualche volta le hanno pure infilate nel verso giusto), il Presidente Tani rinviava per la diciannovesima volta la Riunione dei Delegati Provinciali e Giuseppe Cannoni, in discoteca, proiettava "Il mondo di Ambrosia e Salvatore".



▲ Tavola Rotonda su "Editoria specializzata e Fotografia amatoriale". Da sinistra Baracchini Caputi (Fotografare), Tani, Bastianelli (Reflex), Bucco.



▲ Incontro con Gianni Berengo Gardin

Ma il bello doveva ancora arrivare, ed è puntualmente arrivato durante la serata di gala, quando Tani a improvvisamente annunciato che, per incoraggiare la nascita e la crescita di nuovi soci FIAF, avrebbe subito consegnato, a genitori di bambini presenti alla festa, un rullino per diapositive (tanto per essere chiaro, rullini da 12 pose scaduti nel 1938). Alcuni deliziosi bambini di Congressisti li avevo notati anche io aggirarsi lodevolmente annoiati fra i tavoli, oppure ballare disinvoltamente davanti alla pedana dei musicisti, ma quando ho visto presentarsi dal Tani il 49° padre con bimbo al seguito, mi è sorto qualche dubbio.

Cosa facevano infatti gli sciagurati colleghi Congressisti?

Uscivano di corsa dall'Hotel, si facevano a piedi 2 chilometri di salita, bussavano alla porta di gentili e un po' frastornati abitanti di Fara San Martino e si facevano prestare per un quarto d'ora bambini piccoli, non importa se addormentati e ovviamente in pigiamino...

Infine, fra convinti e prolungati applausi, diplomi attestanti le benemeritenze più incredibili, semi e Seminari gettati al vento, belle canzoni abruzzesi e un po' di commovente generale, il 46° Congresso FIAF è finito.

In discoteca, per l'ultimo addio, Giuseppe Cannoni proiettava "Il mondo di Ambrosia e Salvatore"...

Sergio Magni

TERRA D'ABRUZZO

Questo congresso si potrebbe appellare il primo post-elezioni: non a caso, prescelto dove i rumori attutiti, i suoni diffusi, ti accolgono in modo sparso. Esistono e se giungono sono dolci. I pastori dai lontani rimpianti D'Annunziani sono figure mitiche, perché il loro andare non ha confini, perché la terra come il cielo appartengono a loro soltanto.

Paesini arroccati, per giungervi occorre guardare in alto; paesini dove ogni abitante può ben dire vado a casa mia; seguono una strada che faccio perché mia. Non avrei voluto aver trascorso una notte insonne per giungere là dove mi posso calare in questi silenzi fatti di arcaiche vibrazioni. Fara una gemma dai fulgenti bagliori incastonata come sta tra una mole materica e uno spiraglio in fuga verso altre cime. Quasi impossibile fotografare con le normali ottiche, ma un Ansel Adams ci avrebbe riportato questo spettacolo incontaminato nella sua interezza. Della Maiella, i Pescaresi, ritengo vadano orgogliosi se dal mare, con il mare, l'impatto con un grosso Buddha è quanto mai benediciente.

La gente poi priva com'è di servilismi ha il senso della misura in naturale dote, propria dei cavalieri cortesi. Insorge qui involontariamente, impensatamente il desiderio di amare un'Italia autentica e unitamente con la FIAF che ci ha indotto ad amarla nonostante i lavori, per un ripristinato impianto, sempre così onerosi

come tutte le cose del resto.

Non sarà tanto facile dimenticare questi luoghi e questo congresso, tenutosi in una cornice così altamente naturale. Sono state organizzate bene le varie serate: un rilievo particolare a Michele Guyot Bourg con "Boccadasse". Un lavoro non ripetitivo, non illustrativo, ma una sequenza di scorci, attimi, situazioni, angolazioni, tutte atmosferiche: una "perla", la perla di un mare, il mare di Genova.

La mostra esposta con soverchia cura, oltre a stimolare un interesse vario e dai molteplici spunti, induceva a un raccoglimento da "buen retiro". Muzzani nelle giurie passate veniva collocato come un decorativo del colore, piacevole agli occhi perché privo di forme (allora le proprie chiarezze è stato bene averle sapute conservare) persino la posizione di Goethe ha fornito interesse da parte degli psicologi della forma e cioè di un filosofo quale Wittgenstein e di un pittore quale Kandinsky.

In Muzzani sussiste una partenza scientifica unita a un rigore dell'analisi filosofica, che gli permette di raggiungere l'apice di un libero delirio. In Muzzani è come vedere agire il colore radicato com'è in una concezione del mondo nel quale il colore è, solo quella cosa che partecipa all'unità dinamica del cosmo.

Immagini moderne, perché inserite nell'era cosmica; immagini sue, perché nel gestire con intelligenza il colore, queste diventano spazio nello spazio, condotte come sono da un



▲ Boris Gradnik riceve l'onorificenza di Maestro della Fotografia Italiana

▲ Giampiero Stefanelli riceve l'onorificenza BFI per il Circolo Arti Visive Fabriano

continuo parabolico raggio fatto di estrema eleganza. Dei paesaggisti di cui abbiamo ammirato la contemplazione e l'interpretazione, di proposito non avrei voluto parlare, per non cadere nel soggettivismo, visto che è la tematica di studio del nostro gruppo. E poi, diciamo ancora, anche il ritratto è un paesaggio.

Di grande calibro è Prieri, dove il B/N al pari del colore di Muzzani diventa addomesticato. Egli esula dai forti rigori di un B/N ricco di orpelli per offrire quel sapiente tocco come la "pochette" di tulle e pizzo quale l'identificazione di una montagna innevata (a Fiuggi si era ancora nella sfera della visione per la visione). La scatola, i cui lati sono simili ma non uguali come ben afferma Catone, Prieri giunge al massimo della composizione. In lui sussistono impercettibili e vaghe interferenze lontane di cubismo, di qualità pragmatiche e prismatiche; tuttavia quel gioco creativo, quel gioco che lo rende grande,

è, perché è un "Grande" ma veramente "Grande" bambino.

Giungiamo a Berengo, che non a caso, in linea con la sua etica, si proclama un fotoamatore, e, che stando tra noi ci ha offerto un pomeriggio elastico ed intelligente. A disquisire sulle foto di Berengo si commette un ingrato errore, perché è penetrando nel reale, che egli dimentica tutto quanto è intorno, comprese le figure. così egli nasce ogni qualvolta, non perché come da lui stesso affermato, si innamora del nuovo obiettivo, ma semplicemente perché è sempre, da sempre, liricamente innamorato. Del resto come ben dice Minor White "ogni fotografia è una celebrazione, ogni momento di comprensione è una nuova nascita".

Anna Rusconi

UN SALUTO AI CONGRESSISTI DA PAOLO NAMIAS

Desidero porgere a voi congressisti il mio saluto; sono veramente spiacente di non poter partecipare a questo incontro a cui tenevo in modo particolare, infatti ritengo che le basi più solide della fotografia siano costituite proprio dai fotoamatori e dalle riviste specializzate, e che il loro rapporto di collaborazione ne moltiplichi la forza.

Proviamo a riflettere.
Oggi le macchine fotografiche più

vendute sono le compatte e gli importatori dedicano ad esse molte attenzioni; ma per vendere bene le compatte, oltre che un buon prodotto, serve un "nome", ed il nome lo si crea con il sistema reflex. Concordo infatti pienamente con quanto ha recentemente scritto Giulio Forti a proposito del ruolo della reflex in relazione alle difficoltà di Olympus, che fatica sul mercato delle compatte essendo priva di un forte sistema reflex.

Ma una volta che siamo d'accordo sull'importanza della reflex, automaticamente si rivaluta il ruolo dei fotoamatori e delle riviste specializzate, perché sono proprio loro che decretano il successo di una macchina, di un sistema.

Spostiamo ora il discorso su un altro fronte, sul "fare fotografia". Se guardiamo la fotografia come "hobby" la sua forza è enorme, offre infatti la possibilità di coniugare la sperimentazione tecnica, tipica degli hobby



▲ Claudio Pastrone all'opera



▲ Il Consigliere Andriola con Melinda



▲ Un momento dell'incontro con Roberto Rocchi



▲ "Melinda"

manuali, con la ricerca creativa; fare fotografia aiuta ad affinare la propria cultura, fornisce stimoli ad approfondire ricerche sulla storia dell'arte, insegna a guardarsi attorno con occhi diversi, a vedere meglio quello che ci circonda.

Una delle difficoltà della fotografia è legata strettamente proprio alla sua natura: richiede continui scambi di esperienze e idee, altrimenti l'interesse tenderà a scemare o ad avvitrarsi su se stesso.

Ecco quindi l'importanza del circolo fotografico come luogo di scambio di esperienze; ed ecco l'importanza del ruolo della rivista specializzata che deve raccogliere gli stimoli provenienti dai circoli e dar loro una dimensione nazionale in modo da allargare l'ambito degli scambi. Quindi per riallacciarmi alla premessa, vedo nel rapporto circolo fotografico - rivista specializzata una delle basi più solide della fotografia, e da parte mia confermo la disponibilità della casa editrice ad un dialogo sempre più serrato con coloro che si impegnano con passione.

Paolo Namias

Direttore di Progresso Fotografico

NOTA A MARGINE DI UNA GIORNATA A FARA S. MARTINO

Con la mostra di FOTOCARTOLINE, così meticolosamente esposta e così

faticosamente raccolta e selezionata tra le tante collezioni, Roberto Zuccalà è riuscito a presentarci uno spaccato vivo, vero e diverso del nostro essere fotoamatori.

Un intreccio di culture, di pensieri, di stati d'animo, di umanità, di speranze e di illusioni, veicolato e ricordato da FOTOPOSTCARD DIECIPERQUINDICI. Di più di una mostra, di più di dieciquaranta foto appiccicate al muro, a sottolineare quanta socialità possa esserci nell'animale fotoamatore.

Così almeno nelle apparenze. Forse un tentativo di scavare oltre le apparenze.

Prendo in prestito Roland Barthes che identificava nel fotoritratto un campo chiuso di forze dove "quattro immaginari vi s'incontrano. Davanti all'obbiettivo io sono contemporaneamente: quello che io credo di essere, quello che vorrei si creda che io sia, quello che il fotografo crede che io sia e quello di cui egli si serve per dimostrare la propria arte". Così anche nella FOTOCARTOLINA, con maggiore evidenza. Perché non mi guardo solo nel rettangolo di carta che spedisco, ma guardo anche il rettangolo di carta che ricevo, e in più ancora, vi scrivo e vi leggo parole. Si è perso tempo (anche troppo) nella ricerca della paternità/maternità della FOTOPOSTCARD. Senza senso, senza utilità. Ognuno di noi, nella propria esistenza, ha avuto almeno una volta l'occasione di spedire una cartolina illustrata, così almeno tutti

dal 1839 e come, ma anche questa è cosa ovvia, il più appropriato sistema di comunicazione di noi fotoamatori è la fotografia. Roberto ha avuto l'intuizione, già anni fa, di coniugare in un fatto collettivo tre cose per proporre come fatto di intercomunicazione, di promozione diffusione di immagini e di pensiero, come fatto organizzativo: una stampa dieciperquindici, un francobollo ed una biro. Et voilà, in più solo un artigianale adesivo con qualche scritta di identificazione (quello che io credo di essere/quello che vorrei si creda io sia). Per i più esigenti e virtuosi tutto a stampa litotipografica.

Grazie Roberto per averci ricordato con questa iniziativa che lo stare insieme in una famiglia, come la nostra, è sì dimostrare di esserci ma anche conoscere e riconoscere l'esistenza ed il valore degli altri. Anche con una FOTOCARTOLINA.

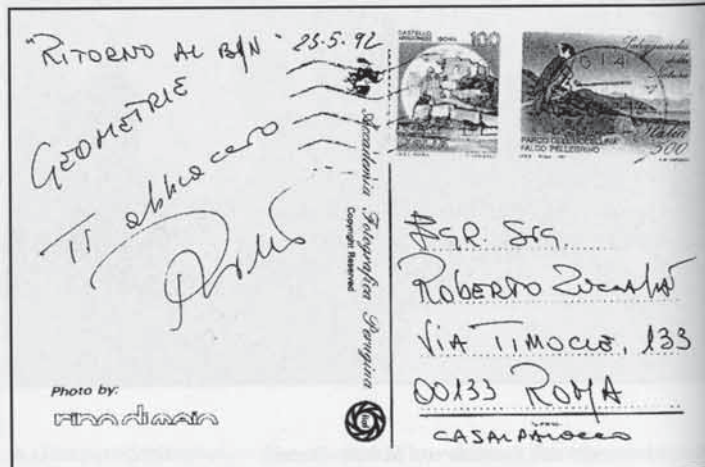
Antonio Corvaia

II DELEGATO REGIONALE

Il 46° Congresso Nazionale FIAF a Fara San Martino in Abruzzo ha fatto registrare un elevato numero di presenze tra delegati, partecipanti e accompagnatori.

A tutti e al Circolo Fotografico Controluce un grazie e un cordialissimo saluto.

Bruno Colalongo



A GIOCHI FATTI

Quando ci siamo recati per la prima volta a Fara San Martino per constatare la possibilità di organizzare il 46° Congresso Nazionale della FIAF, eravamo un po' scettici, ma, visto l'entusiasmo dei dirigenti del Circolo Fotografico Controluce e soprattutto del suo presidente Luigi Bucco, che è anche sindaco di Fara, siamo stati contagiati da tale entusiasmo e, nonostante ci fossimo presi alcuni giorni per riflettere, durante il viaggio di ritorno, dentro di noi, avevamo già deciso. Il rischio era grosso, essendo il mio, un dipartimento nuovo e, come primo lavoro l'organizzazione di un Congresso Nazionale.

Ma riflettendo bene, il poter contare in qualsiasi momento sui consigli del mio presidente Giorgio Tani e degli amici Rino Di Maio e Silvio Barsotti, (direttore del Dipartimento Immagine) il rischio non era poi tanto grosso.

Sicuramente l'aiuto di Barsotti e di Bruno Colalongo in tutte le fasi del Congresso, è stato determinante alla sua riuscita e rimarrà nella memoria per l'alto numero di partecipanti e per la cordialità che si respirava.

Vorrei ringraziare tutti i componenti del mio Dipartimento, in particolare: Banchi, Piazza, Piccoli, che hanno svolto un lavoro molto prezioso.

Il formidabile Cannoni insieme a Nacci, ci hanno fatto trascorrere piacevoli dopocena in "diacolor".

Un ringraziamento particolare a Berengo Gardin e Roberto Rocchi, che con la loro presenza e grande umanità, hanno dato prestigio alla manifestazione.

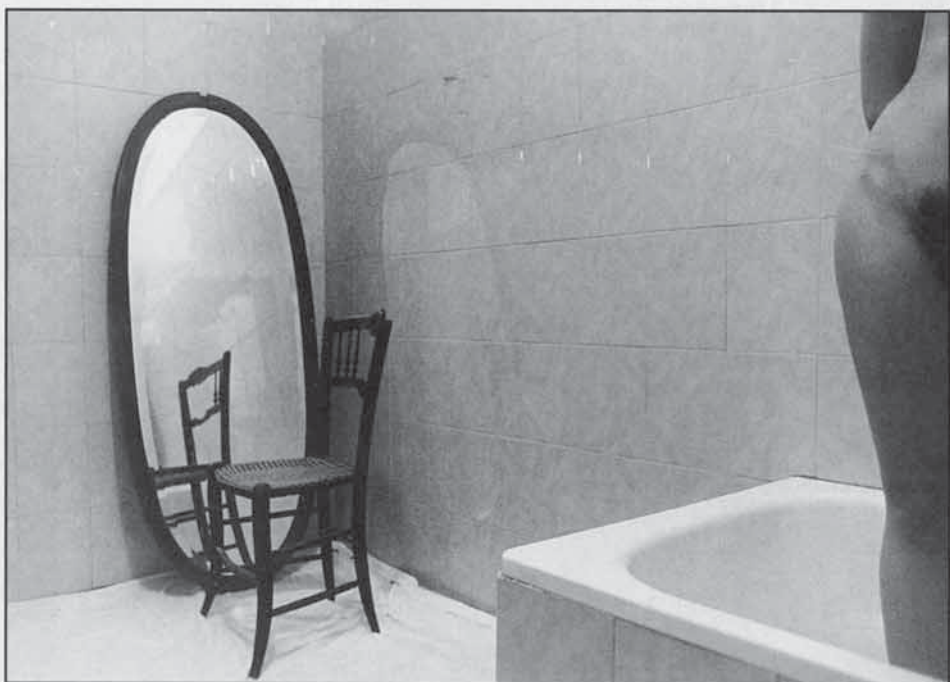
Ringrazio inoltre l'Hotel del Camerlengo per la cordiale ospitalità. Infine un ringraziamento speciale a tutto il Circolo Fotografico Controluce da Pietrino Di Sebastiano al suo presidente Luigi Bucco che, anche nei momenti delicati, è sempre stato all'altezza della situazione con grande calma e signorilità.



FOTO GIOVANI

Le foto di queste pagine sono di: Vincenzo Scoglio, Roberto Bianchi, Piero Sbrana, Roberto Rossi, Michele Guyot Bourg

► Foto di Angelo Di Tommaso "Liliana".



Vanni Calanca

Direttore Dipartimento Manifestazioni

▲ Foto di Alessandra Lanese

LO SPECCHIO FEDELE

LE MOSTRE DEL 46° CONGRESSO FIAF

Una particolare attenzione al più nobile fotogiornalismo; qualche concessione alle forme oniriche; poche riflessioni sul linguaggio concettuale e tante immagini riconcilianti con la vita e con la natura: questi i parametri che caratterizzano le attuali tendenze fotoamatoriali.

Uno specchio fedele da cui riverberano chiaramente i singoli aspetti di queste "visioni FIAF", lo abbiamo trovato a Fara San Martino, in forma di mostre.

Uno specchio cristallino, tutto di un pezzo, senza incrinature, inquadrato in una cornice espositiva sapientemente articolata in sezioni.

Si trattava di un itinerario suggestivo, sviluppato attraverso compartimentati spazi, autonomi ai fini della visione, ma comunicanti tra di loro, per consentire, con immediatezza, confronti, scambi di pareri, riletture.

Riepiloghiamo di seguito e brevemente, le visioni che gli autori prescelti hanno saputo offrire con inimitabile classe e rara coerenza.

a) Il Fotogiornalismo raffinato di Gianni Berengo Gardin

b) Retrospettiva dedicata a Carlo Muzzani

Una gioia di colori resa suggestiva dalla commossa presenza della cara Delia Muzzani, tutt'uno con figlie, generi, nipoti, alcuni giunti in "Camper", come ai vecchi tempi quando c'era anche Carlo, il moderno gentiluomo.

Di Carlo godiamo ora l'eredità di irripetibili visioni cromatiche, in forme non oggettive, organizzate entro una dimensione estetica che è fuori dal tempo.

Ognuno di noi vorrebbe rispecchiarsi nel suo stile giovane ed effervescente.

c) Le "Fotografie - scultura" di Rinaldo Prieri

Autore cui la Federazione dedica gli Studi e le rassegne ufficiali di quest'anno, Prieri era presente a Fara San Martino con una ricca collezione di invenzioni e di metafore, tutte raffinate ed ineccepibili sul piano formale, tutte elegantemente impreziosite da richiami del mondo fenomenico ma, soprattutto, letterari, storici, concettuali; tutte suggestioni oggettuali realizzate con poche, umili cose, paragonabili agli "oggetti di affezione" che hanno accompagnato la vita e l'esperienza artistica di Morandi; poche forme disposte con sapiente economia di segni, complice un'aura di sintesi grafica, di stringatezza poetica, la stessa che è nella cultura di Montale e Ungaretti.

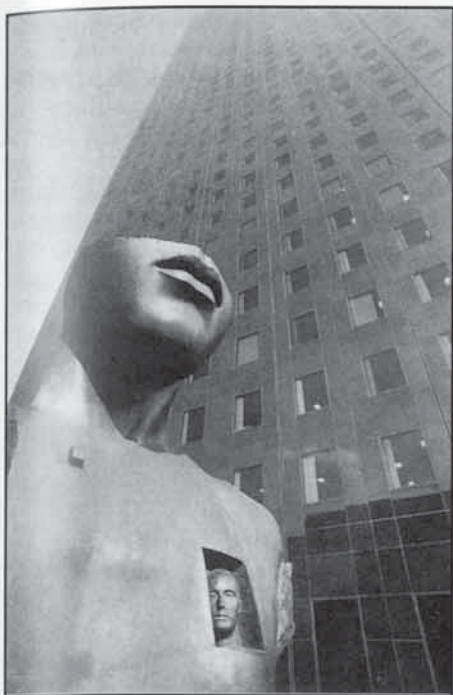
d) I sette di "Bianco e Nero d'autore" (dall'introduzione al Catalogo di G. Tani)



▲ Mostra di G. Berengo Gardin



▲ G. B. Gardin in un Momento del 46° Congresso



▲ Foto di Roberto Bianchi - "Parigi"

ROBERTO BIANCHI

La prima fotografia di Bianchi che vidi, era premiata ad un concorso. Si trattava di una scena in cui l'architettura era l'essenza stessa della fotografia.

Un inizio, poi le conferme.

L'ambiente in cui Bianchi trova forte ispirazione è la città: le linee convergenti e divergenti delle strade, delle facciate di vetro, delle colonne di ferro, dei grattacieli aguzzi.

Parigi ha attirato l'attenzione del fotografo che realizza un reportage fatto di impressioni, di ricerche formali, di stile, dove l'essenzialità dell'inquadratura non è minimamente compromessa dall'uso quasi continuo del grandangolo.

Dove l'uomo, quando appare, è più ombra che uomo.

Sembra che la città spaventi nella sua stasi impersonale, che sia, o sia vista, come un disegno in cui la grafica è la struttura portante delle cose e la prospettiva è il punto di vista al quale l'ordine interno delle linee non sa rinunciare.

GIOVANNI BRIGHENTE

Per quanto si capisce dalle sue fotografie, Giovanni Brighente non si allontana molto dai suoi luoghi per realizzare immagini di grande significato e di notevole impatto formale. Una processione sulle montagne di casa, un prete che confessa, sono argomenti che per la loro semplicità e spontaneità colpiscono più in fotografia che nella realtà. Sono sue immagini di una sequenza che ricordiamo. Così i ritratti di Brighente: gente di paese, volti antichi in abiti di ieri, volti giovani in abiti di oggi. Contrasti. Un bianconero forte, espressivo, d'effetto nelle luci e nelle ombre che trasportano lontano, fino ai tempi del Caravaggio.

ENZO CEI

C'è sicuramente nella fotografia italiana attuale un richiamo continuo alla migliore tradizione del fotoreportage. La fotografia più sentita è quella che racconta, che porta ai tuoi occhi quanto i tuoi occhi non possono vedere, alla tua mente gli elementi perché tu possa conoscere,



▲ Foto di Giovanni Brighente - "Nadia"



▲ Foto di Enzo Cei - "Comunicazioni"

farti un'opinione, essere partecipe visivamente.

Enzo Cei ha il fuoco addosso. Gli si è acceso a contatto con l'essere umano, con il suo ambiente, con le sue abitudini, con le sue sofferenze e le sue grandezze. E' uomo che non ha timori.

La fotografia è soddisfazione ed è sacrificio.

Un fotografo deve fotografare da vicino, da dentro, direi, agli eventi, alle situazioni, agli stati d'animo dei suoi soggetti.

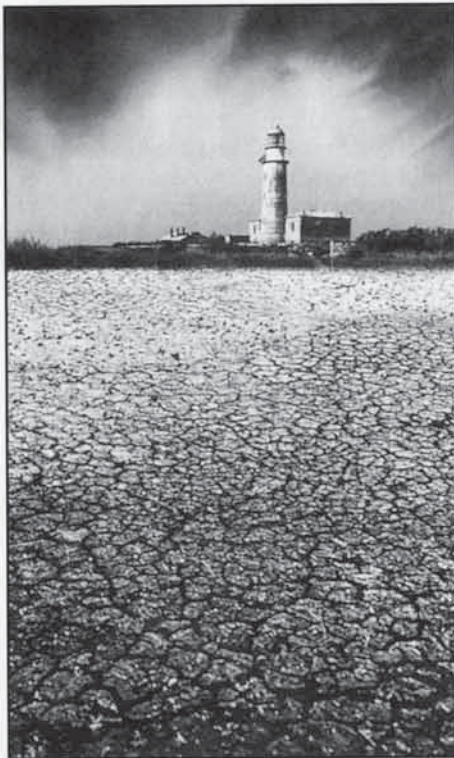
Cei ha sempre finalizzato le sue immagini al pubblico vasto delle pubblicazioni e dei libri fotografici, stemperando in questo pubblico la forza espressiva dei suoi racconti. "Cavatori" per esempio, la forza delle immagini a volte è così intensa da diventare surreale.

Ora questa serie "Comunicazioni" dove la ricerca travalica il puro senso oggettivo della rappresentazione che diventa effettivamente surreale non solo nella forma, ma anche nei contenuti

ANTONIO GNAN

Nella mentalità comune esiste la convinzione che il bianco e il nero siano antagonisti. Del resto in tutto quanto conosciamo esistono i due poli opposti, il bene ed il male, il positivo ed il negativo, l'alto ed il basso, il piacere ed il dolore.

Conviviamo in questo stato di cose a volte con il sopravvento dell'una o dell'opposto. Difficile è stare nel



▲ Foto di A. Gnan - "Guardiano a riposo"

centro. Gnan ci riesce mediando gli effetti ed i contrasti tra il bianco ed il nero, non miscelando, ma separando, affiancando, ritmando i segni e le masse. nero sta al nero come il bianco sta al bianco.

L'effetto che ne consegue è che le prospettive diverse che costruiscono l'immagine fanno sì che questa sia

condensata in una visione grafica più che fotografica.

Ed è in questa apparenza che anche le contraddizioni diventano piacevole espressione estetica.

ROBERTO ROSSI

Rossi svolge un tema indubbiamente interessante: le leve del futuro. I giovani dunque, sui quali si basano tutte le nostre speranze e sui quali investiamo il nostro futuro. Sono in gran parte ritratti e figure ambientate.

I ritratti per significare la gioia, la riflessione, la perplessità; la figura ambientata per essenzializzare le situazioni. Rossi è un fotografo molto attento alle tecniche ed alle innovazioni che intervengono a muovere il mondo della fotografia amatoriale e professionale.

E' giovane e per questo forse il lavoro che presenta è sentito fino in fondo.

Vi è entrato quasi da coetaneo per rappresentare ciò che è e ciò che un domani sarà.

GIULIO VEGGI

Nelle fotografie di Veggi c'è un qualcosa in più che colpisce e meraviglia. La lunga esperienza dei concorsi fotografici ha contribuito a costruire in lui un gusto rivolto all'essenziale. Pochi tratti sostanziali, pochi punti di richiamo che si concentrano a volte su un volto, a volte sulle mani, a volte su un gesto.



▲ Foto di R. Rossi - "Le leve del futuro"



▲ Foto di G. Veggi - "Il paradenti"

Questi punti sempre si concatenano, si bilanciano, si contrappongono e così facendo danno all'immagine un grande equilibrio ed allo stesso tempo una consistente penetrazione visiva.

Anche la ricerca di Veggi, specialmente nel bianconero, si accentra sull'uomo. Visto come una maschera o come un pastore è sempre un personaggio di spicco, un protagonista.

MAURIZIO ZEN

Non credo ci sia soggetto più disponibile ed allo stesso tempo più difficile da fotografare del "soggetto donna". Con il suo bianconero Zen ne trae alcuni tratti così specifici che la fotografia stessa ne viene caratterizzata. Femminilità in primo luogo e poi timidezza, sensualità, franchezza, ingenuità. Zen racconta la donna abbinando corpi, volti, sensazioni, espressioni. Un bianconero sapiente usato con un pizzico di intrigo e di malizia. Il fotografo deve sapere ciò che vuole.

e) L'antologia del Bianco e Nero d'autore

f) Infine, seducente e nostalgica (soprattutto per noi anziani), la raccolta delle cartoline di amatori FIAF; vivace, ricco scambio di saluti, di motivi augurali, di ammiccamenti amichevoli ed affettuosi che i fotoamatori italiani si sono scambiati da



▲ Foto di Maurizio Zen - "Misteria"

quando c'è la FIAF. Un'iniziativa del circolo "L'Immagine" di Roma che, gratificata oggi dal comune plauso, è destinata a perpetuarsi ed a lasciare così una testimonianza, fatta anche di tante piccole innocenti verità, parte vitale, esse pure, del nostro sodalizio federativo.

Giorgio Rigon



▲ E. Carli presenta la Mostra di G.B. Gardin



▲ G. Rigon presenta la Mostra di C. Muzzani



▲ 4 degli autori della mostra "B/N d'Autore" - Brighente, Rossi, Bianchi, Cei



▲ Giorgio Tani e Rinaldo Prieri durante l'inaugurazione della mostra

PRIERI

AUTORE FIAF DELL'ANNO

Il Dipartimento Comunicazione della FIAF ha ben aderito e accolto l'invito del CD nazionale che sulla base delle indicazioni del Centro Proposte, ha indicato in Rinaldo Prieri l'Autore dell'anno FIAF 1994. Su mia proposta il Centro Studi Marche ha presentato nel mese di Aprile le opere di Prieri in mostra a Schio, in occasione della manifestazione "Piccole e grandi storie della fotografia italiana in bianco e nero"; l'amico e studioso Giorgio Rigon ha proposto un articolo critico ed esposto già le opere di Prieri a Bressanone. Ho di buon grado aderito all'iniziativa proposta dalla Galleria FIAF volta alla raccolta di una serie di recensioni su Prieri, in occasione di una sua prossima personale. Sono previste altre manifestazioni su questo straordinario personaggio, tra



▲ Rinaldo Prieri visto da Enzo Carli

cui certamente un dibattito in occasione del 2° incontro sulla cultura fotografica italiana che si terrà presumibilmente dopo l'estate, forse a Senigallia.

Mi sembra che la FIAF attraverso queste e altre dinamiche iniziative, stia cercando una diversa collocazione nell'ambito fotografico italiano che necessita sempre più e urgentemente di iniezioni di cultura intelligente e di dibattiti che siano prima, momenti di verifica ed autoanalisi sulle proprie convinzioni e poi, momenti proposti per il nuovo percorso della fotografia. Fuori dai congressi associativi e da quei micidiali Workshop, trappole di cristallo per una fotografia senza passato.

Enzo Carli
Centro Proposte FIAF

RINALDO PRIERI: UN CONTINUO ESERCIZIO DI DISCIPLINA INTERIORE

Da anni, nel presentare le opere fotografiche di Prieri, si incentrano titolazioni e profili critici sul concetto di "metafora" e, attraverso questa figura retorico-letteraria, se ne indica la facile chiave di lettura.

Indubbiamente gran parte delle invenzioni fotografiche dell'Autore sono finalizzate a dare forma visuale a sottili metafore, ad esercizi del pensiero, a riletture in chiave allegorica, a visioni metafisiche, e noi le recepiamo come tali.

Esperire esteticamente le opere di Prieri ci soddisfa, poiché l'intento dell'Autore nobilita il piccolo sforzo interpretativo e permette di misurare la nostra attitudine alle citazioni erudite.

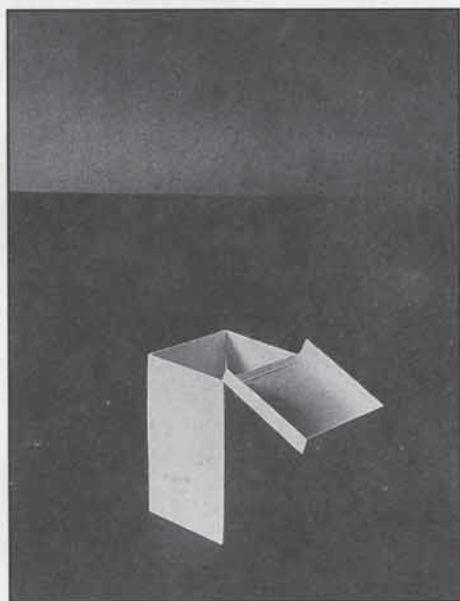
Sarebbe tuttavia riduttivo fermarci alle semplici suggestioni che il linguaggio metaforico ci comunica. In questa sede desidero riflettere su alcuni aspetti che fanno significativa sul piano estetico e sempre moderna l'opera del nostro Autore.

Questi aspetti riguardano lo stile e la rigorosa selezione dei moduli linguistici.

Lo stile.

"Lo stile è una certa qual grandiosità ottenuta con sacrifici volontari, espressione attraverso la semplificazione"¹, precisa Maurice Denis nel formulare la necessità dello stile e della decorazione.

La parola chiave di questo asserto è quindi "semplificazione": criterio



▲ "Angoscia della notte"

operativo che fa parte delle "Nouvelles Théories" pubblicate nel 1922 dallo stesso Denis sull'onda trascinatrice degli studi sulla psicologia della forma, pilotati dagli studiosi tedeschi del primo '900.

La semplificazione diviene l'assillo costante di Prieri, egli la ottiene, sì con la disposizione degli oggetti in una atmosfera di isolamento, fatta di luci e di ombre profondissime, ma anche, e soprattutto, con la straordinaria capacità di disporre ritmicamente le "gesticolazioni" delle cose in una sorta di intelligenza plastica che condensa l'immagine e dona alla composizione "il massimo di esistenza", per dirla con le parole di André Lhote². Insomma, un processo di raf-

freddamento cerebrale che porta alla concentrazione, alla saturazione dell'immagine.

La selezione dei moduli linguistici.

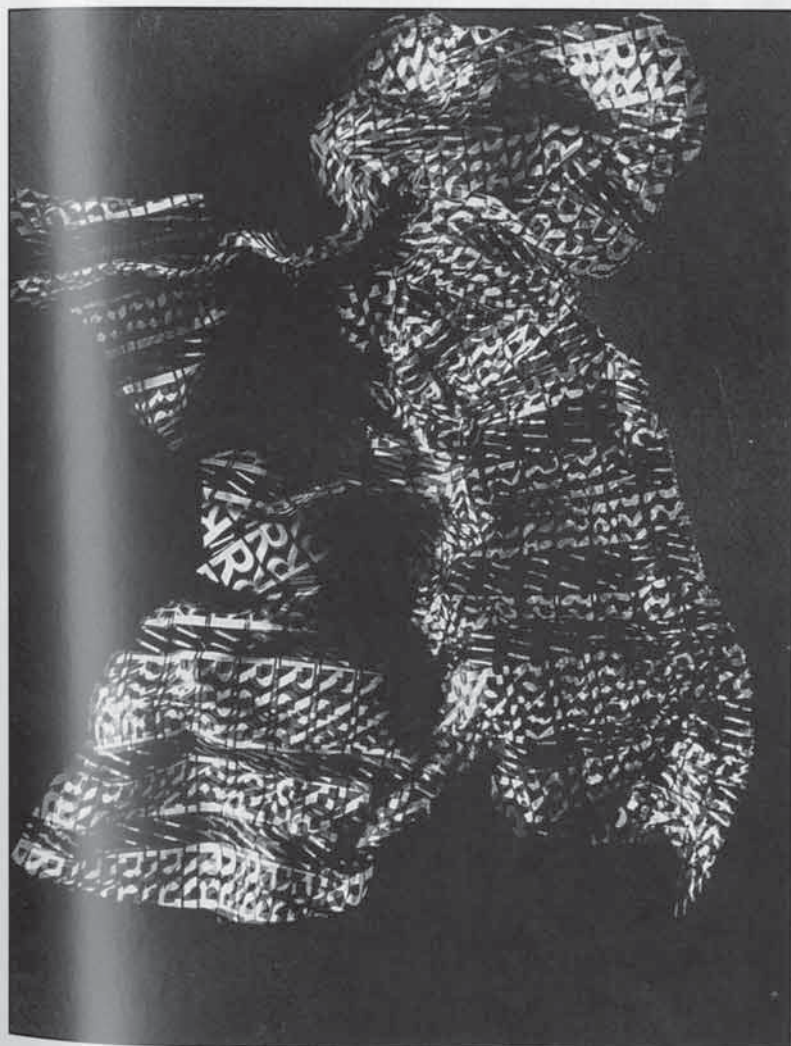
Sappiamo che Rinaldo Prieri, contemporaneamente alle esperienze fotografiche, e forse con priorità rispetto a queste, si è dedicato molto alle composizioni poetiche.

C'è in lui, poeta, un'attitudine a concentrarsi sulle cose prive di storia, cose umili e ovvie, quotidiane, cui non prestiamo più attenzione, ma che, per lui, fanno la materia dell'Arte.

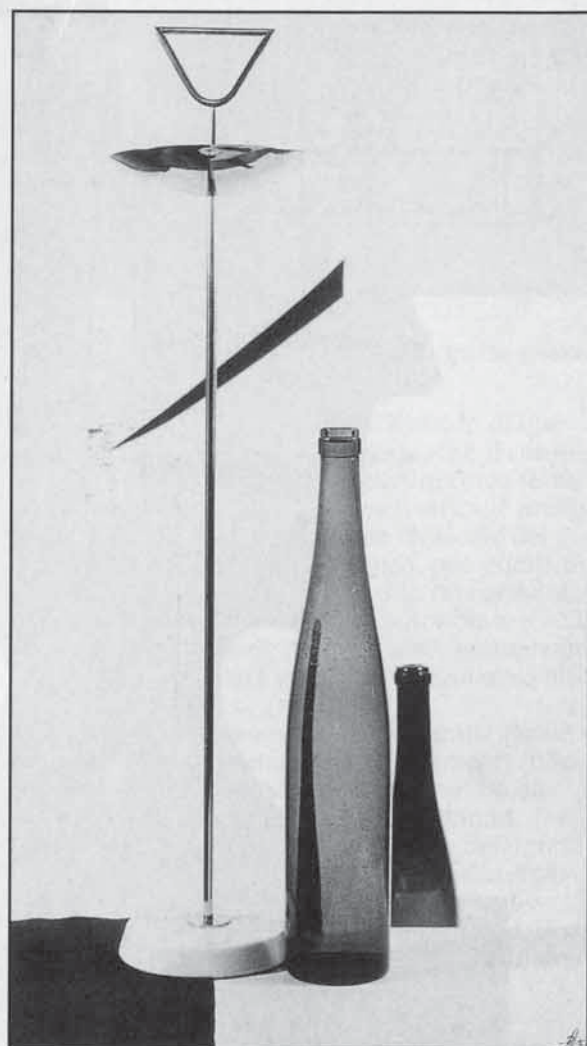
Oggi, accostandoci a Prieri, viene spontaneo pensare alle vicende cul-

turali di Ungaretti e di Montale, per quella intensità espressiva congelata nella stringatezza della forma e nella selezione dei moduli linguistici che contraddistinguono la loro poesia e che, certamente, hanno suggestionato il nostro Autore, tanto da indurlo ad accordare la propria visione a quella dei grandi Maestri, ed anche a trasferirla, in forma visuale, nelle composizioni fotografiche.

Nelle poesia, così come nelle fotografie, Prieri procede per passaggi minimi e meditatissimi, con un lavoro continuo di scavo finalizzato a edificare il suo mondo rarefatto e lirico, sostenuto sempre da una precisa architettura di immagine, da una sorta di vibrazione di materia che si



▲ "Struttura rotante su R"



▲ "Natura morta longilinea" - 1958

addensa a rendere più sottile il gioco dell'illusione.

E' proprio in questa illusione che Prieri riverbera se stesso, con la sensibilità dell'interprete di una cultura di sintesi, nutrita di memorie classiche e di studi umanistici.

Blaise Pascal afferma: "Bisogna conoscere sé stessi: quand'anche non servisse a trovare la verità, giova, per lo meno, a regolare la propria vita ... L'uomo è manifestamente nato a pensare: qui sta tutta la sua dignità e tutto il suo pregio; e tutto il suo dovere sta nel pensare rettamente. Ora, l'ordine del pensiero esige che cominci da sé, dal suo Autore e dal suo fine. Ora, a che pensa la gente? Mai a questo; bensì a ballare, a suonare il

luito, a cantare, far versi (ogni tempo ha le proprie vanità <nota dell'autore>), a farsi Re, senza pensare a quel che significa essere Re, essere Uomo."³

Prieri ha fatto proprio il pensiero di Pascal e cerca, soprattutto, di "essere Uomo", facendo coincidere vita e arte al punto quasi di vivere nelle opere e attraverso di esse.

La sua esperienza diviene una sfida alla finitezza del reale, cui contrappone il senso della "durata del pensiero", in lui fattosi immagine e specchio dell'interiorità.

Gli oggetti della realtà divengono, per Prieri, specchio di Sé, le sue "creature di affezione", poche, ripetute, come gli oggetti che Morandi ha

dipinto per tutta la vita; cose con poche varianti, alle quali è affidata però la ricchezza di una singolare, forte personalità.

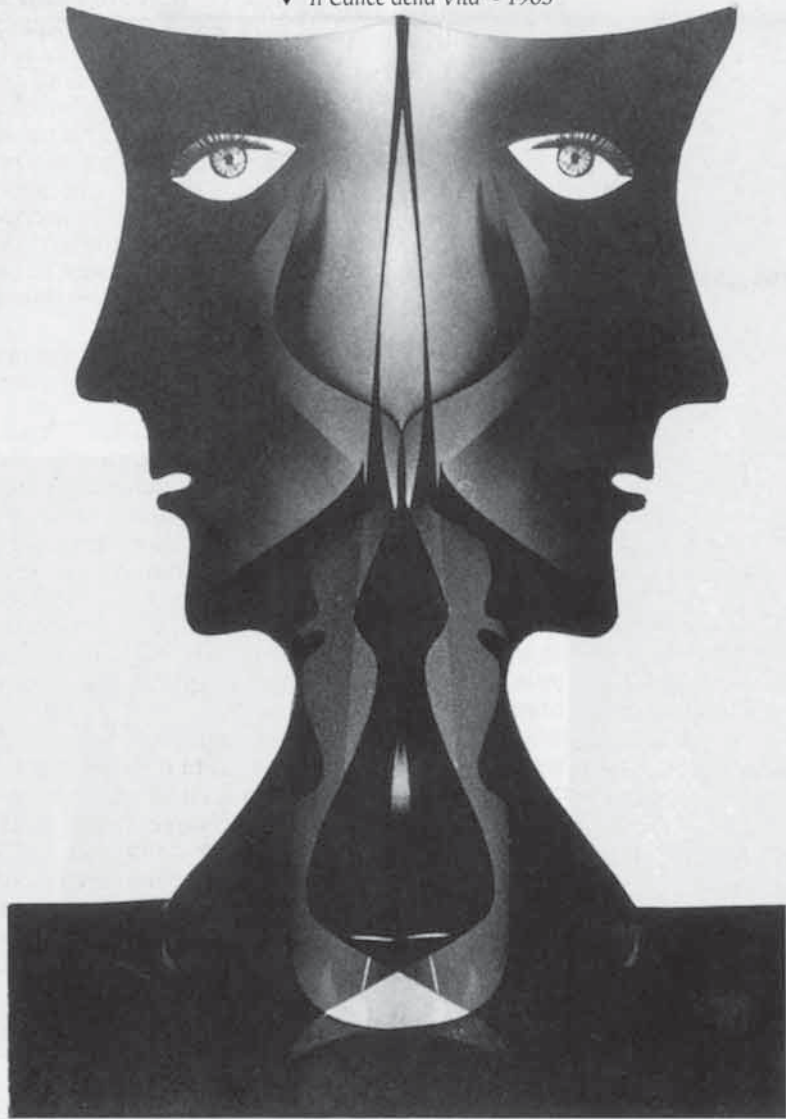
Giorgio Rigon
Centro Proposte FIAF

1 Buillon J.P., "Maurice Denis" Ginevra 1992, p.99.

2 Lhote A., "Traité de la figure", 1958, Parigi, p.91-92: "l'artista (...) nello stesso tempo in cui immagina l'azione, dispone delle curve ritmiche sulle quali si disporranno docilmente le gesticolazioni più esasperate, ecco che l'appassionato di pittura si ferma e, affascinato a distanza da un'apparenza vulcanica, ma ordinata, accetta di sposare le intenzioni del pittore, anche quelle più lontane dalla sua sensibilità."

3 Citazione tratta da "Art & Dossier" n° 50 dedicato a Morandi, ottobre, 1990, Giunti, Firenze, p.10.

▼ "Il Calice della Vita" - 1965



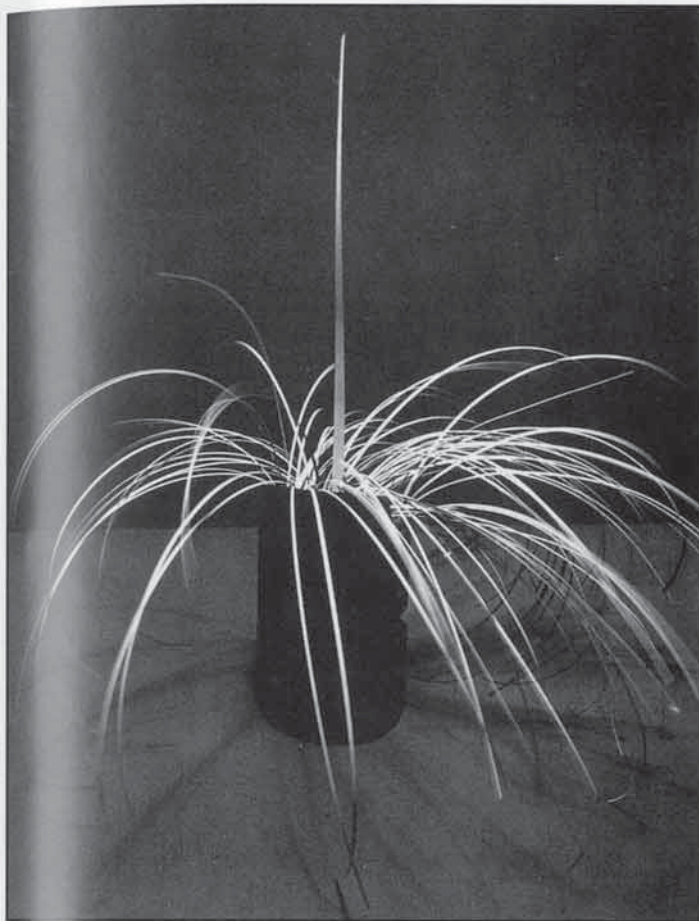
FOTOGRAFIA COLTA

"Caro Rinaldo, quando ci incontrammo al congresso FIAF di Trento nel 1987, ero stato clamorosamente (un grazie doveroso alla "curiosità" di Gorgerino) invitato a relazionare sulla fotografia urbana, mentre Tu trattavi a parte, la poetica di Calvino. Ero allora, come oggi, un promettente studioso mentre Tu un'affermata autorità nel campo della fotografia italiana. Senza conoscerCi, con l'intensità dello sguardo, si è instaurata tra Noi, una mutua comunicazione, manifesta di affinità e di affettuoso riconoscimento. Il reciproco riconoscimento, continuo nel tempo, costituisce una prova inconfutabile.

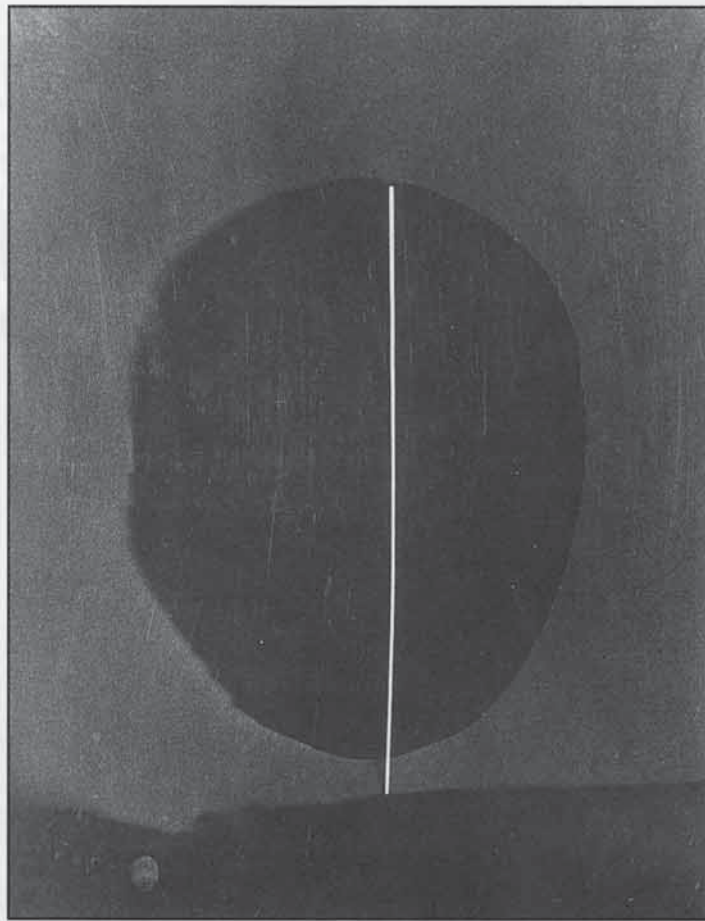
Testimone del Tuo tempo, militante critico e fotografo colto, hai permesso alla fotografia, di sviluppare la capacità di comunicare le trame consistenti del suo impegno.

Con grande amicizia e stima Ti dedico queste riflessioni che spero Ti siano di conforto e giovamento, ovunque vorrai andare".

La fotografia colta è qui applicata alla specifica attività di Rinaldo Prieri, come fotografia creativa in quanto (recuperando alcune osservazioni di Rinaldo) veduta, non solo (ma certo assai meno) come prodotto dell'immaginazione esperta e scelta, così, per "épater le bourgeois", ma come prodotto di una cultura autentica, che si serve dell'immagine per un



▲ "Esplosione bianca"



▲ "Lo spirito ignoto"

approfondito esame di concetti, al di là degli esercizi edonistici destinati sovente a fare una brutta fine. Visioni colte in virtù di una presenza costante di intelligenza visiva, che trova la sua ragione d'essere in una intuizione dove forza, eleganza, estrosità, tecnica, poesia, psicologia si amalgamano in un termine a tono alto. Questo atteggiamento distingue coloro che sono impegnati nella costruzione di nuove idee da coloro che ne sono solo consumatori. Una fotografia che capta la realtà interiore, utilizzando il pretesto delle funzioni originarie di fedeltà del medium, non assoggettata alla visione del mondo concreto nella misura in cui lo stesso diviene estraniamento e metafora. Una fotografia che non tende ad illustrare, argomentare fatti specifici attuando quindi interventi critici o caricando di intenzionalità l'evento riportato, bensì riprese dell'interiore, rese in immagini a volte dall'ambigua

ontologia; sconcertanti inquadrature, decise texturizzazioni, dominate dai contrasti cromatici. Immagini che superano la ripresa oggettiva e che propongono una sorta di evidenzialità dell'inosservato, un smemoramento, una stupefazione nel trascendimento della realtà, per questi incontri musicati dalla forza interiore. Rinaldo si rivolge ad un pubblico di suoi simili, privilegiando il mezzo fotografico, come la poesia e la musica, per mettere in luce le sue intenzioni, con immagini che non si limitano a dare forma estetica alle proposizioni di contenuto, ma che si rivolgono anche all'esterno di altre espressioni svolgendo una funzione critica di riconoscimento. L'isolamento insolito del soggetto, l'estraniamento dalla visione normale, insomma il modo della rappresentazione unitamente all'insolito caricamento lirico, parlano di sé, del fotografo, di una dimensione para-fotografica dominata

dalle convinzioni di Rinaldo di questo potere trasfigurante, che il connubio intimo fra l'intelletto, come forza suscitatrice dell'idea iconica, e mezzo tecnico, inteso come l'insieme del processo fisico-chimico, può effettivamente dare vita ad una espressività artistica totalmente autonoma, e quindi originale, e quindi nettamente distaccata da quella di ogni altro linguaggio. Le sue immagini sono caratterizzate dall'essenzialità degli elementi collocati in uno scenario delimitato da emisferi diversamente orientati, appena distinti dalla linea dell'immaginario. In uno scenario così composto poggiano per incanto oggetti abbattuti dalla loro consistenza, liberati dal dominio della forma, abbandonati alle più alte passioni.

Enzo Carli
Centro Proposte FIAF

CLUBS

CIRCOLO FOTOGRAFICO CONTROLUCE DI CASOLI



▲ Foto di Pietrino Di Sebastiano



▲ Foto di Vincenzo Scoglio

Luigi Bucco, Graziano De Laurentis, Giuseppe Di Padova, Pietrino Di Sebastiano, Giuseppe Pierluigi e Vincenzo Scoglio, nel 1991 decisero di dar vita ad un Circolo Fotografico, al quale diedero il nome di "CONTROLUCE", con lo scopo di valorizzare, fotograficamente, i giovani talenti della Val di Sangro, zona dove l'associazione opera tra i comuni di Altino, Archi, Civitella Messer Raimondo, Fara San Martino, Roccascalegna, Torricella Peligna e Casoli dove ha sede il sodalizio.

Il Circolo Fotografico Controluce, ben organizzato dal Presidente Luigi Bucco, dal Vice Presidente Pietrino Di Sebastiano e dal Segretario Vincenzo Scoglio, dal 1992 pubblica un suo annuario fotografico con riprodotte le migliori fotografie, sia in bianco e nero che a colori, dei Soci, con l'anno in corso è giunto alla terza edizione. Terza edizione anche per il libro fotografico "Fotografia BIANCO & NERO d'Autore".

... l'impegno dei
fotoamatori
del circolo,
ha ricevuto diversi
e significativi
apprezzamenti
nei diversi
e più qualificati
concorsi nazionali
patrocinati
dalla Fiaf ...

D. Luigi Bucco, il Controluce, anche se giovane si sta comportando da "vecchio". Per un circolo fotografico che abbraccia tutta una valle, sette località abbastanza distanti l'una dall'altra e che svolge innumerevoli attività fotografiche, sarà stato difficile individuare la località giusta per riunirsi.

R. La sede scelta è stata la cittadina di Casoli, posta al centro dell'area di provenienza dei fotoamatori associati e per il luogo di riunione è stato scelto il Centro Culturale di Fara San Martino.

D. Qual'è stata la molla che ha fatto scattare il meccanismo per la fondazione del Circolo Fotografico Controluce.

R. La passione per la fotografia, la volontà di far meglio e poter organizzare manifestazioni fotografiche.

D. Quali sono le principali atti-

vità svolte dal Controluce.

R. Sono molte e diversificate, una collettiva annuale dei Soci che maggiormente si sono distinti nei diversi concorsi fotografici nazionali e altre manifestazioni fotografiche che scaturlisce con la pubblicazione di "CON-

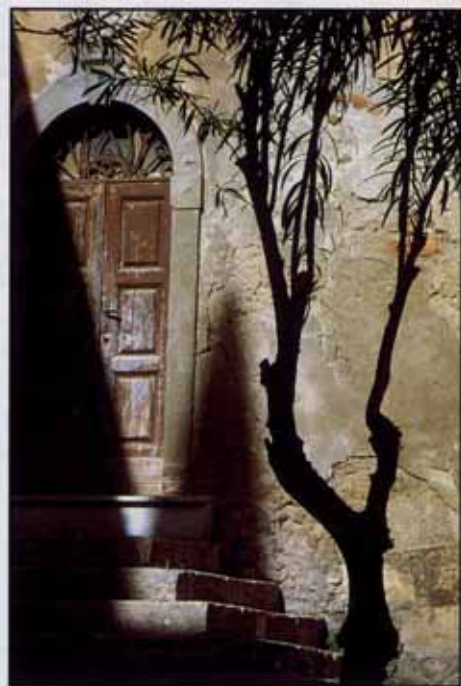
TROLUCE ANNUARIO". Organizzazione di un concorso fotografico a carattere regionale "PUNTO DI VISTA" che si tiene nella cittadina di Altino. Cura di uno spazio espositivo permanente "FOTOBAR IL GROTTINO" in cui ospitare le mostre CIRMOF nella cittadina di Torricella Peligna.



▲ Foto di Giuseppe di Padova



▲ Foto di Ignazio Cocco



▲ Foto di Luigi Bucco

Una Rassegna Nazionale della fotografia in bianco e nero con una manifestazione oramai consolidata dall'emblematico titolo "FOTOGRAFIA BIANCO&NERO D'AUTORE" che si tiene nel mese di ottobre a Casoli.

L'ultima nata tra le diverse manifestazioni è la rassegna di circoli italiani "INCONTRO '93" a Torricella Peligna, che vuol favorire l'incontro ed il confronto tra le esperienze diverse che i vari Circoli vanno realizzando nelle attività fotoamatoriali.

Corsi di fotografia per coloro che si avvicinano a questa attività amatoriale.

L'impegno dei fotoamatori del Circolo Fotografico Controluce ha ricevuto diversi e significativi apprezzamenti nei diversi e più qualificati concorsi nazionali patrocinati dalla Fiaf.

Il Circolo fotografico Controluce, oltre che per le sue splendide attività e pubblicazioni fotografiche, di è messo recentemente in luce per la splendida organizzazione del 46° CONGRESSO FIAF di Fara San Martino.

Silvano Monchi

GALLERIA FIAF

MOSTRA DI AUTORI DEL PRINCIPATO DI ANDORRA

Il 2 Maggio eravamo nel Principato di Andorra, reduci da due giorni di visita ad alcune delle decine di mostre della "Primavera Fotografica 1994", settima edizione della manifestazione biennale che si tiene a Barcellona.

Avevamo con noi un pacco di 41 fotografie, che scelte dal Presidente d'onore Michele Ghigo, da Filiberto Gorgerino e da noi, tra quelle che si trovano nella fototeca FIAF, rappresentarono la Federazione Italiana ad una esposizione fotografica che si terrà nel Principato nel prossimo mese di Luglio. Siamo stati ospiti del Presidente della Federazione Andorrana di Fotografia, Joan Burgues y Martisella, Afiap Hon Efiap, nonché membro del comitato direttivo della FIAP, il quale ci ha accolto con una simpatia ed una cordialità che di solito viene accordata ad amici di vecchia data. Dopo lo scambio dei doni rituali (da parte nostra abbiamo portato una lettera con i saluti del nostro presidente Giorgio Tani, accompagnata da tutta una serie di pubblicazioni FIAF, che Burgues y Martisella ha contraccambiato con libri sul Principato contenenti fotografie sue e di altri membri della Federazione Andorrana), abbiamo avuto il piacere di scambiare le nostre opinioni e notizie fotografiche. Abbiamo così scoperto che la Federazione Andorrana, pur essendo relativamente giovane, e per ovvie ragioni composta da non molti membri (tutto il principato conta circa 60.000 persone), è molto attiva fotograficamente. Ha già ospitato diversi incontri biennali FIAP ed organizzati esposizioni di importanza internazionale. Il nostro ospite ci ha parlato con entusiasmo dell'Italia, che ama molto e che conosce anche perché è un



▲ Foto di Montserrat Altimiras Courderroures - "Un, dos, tres ..."

appassionato frequentatore dei workshop che Franco Fontana dirige a San Marino.

Di Joan Burgues y Martisella abbiamo anche potuto ammirare due portfoli a colori, uno sul Jazz, di cui è

... per cogliere
in ogni immagine
una convincente
poesia del gesto ...

molto appassionato, l'altro di nudi maschili e femminili, in cui dimostra di possedere oltre ad una grande padronanza dei mezzi tecnici, che utilizza per elaborare in modo perso-

nalissimo le immagini, anche una particolare attenzione al contenuto dell'immagine; due possibili mostre che in futuro vorremmo portare in Italia. Per ora abbiamo ricevuto una quarantina di fotografie di alcuni membri della Federazione Andorrana che esporremo in Galleria FIAF dal 18 al 26 Giugno.

I Direttori della Galleria FIAF
Renato Longo e
Claudio Pastrone

FOTOGRAFI DI ANDORRA

La ricerca critica condotta sulle opere di un ventaglio di fotografi che propongono le loro immagini principalmente all'insegna di una larga scelta di soggetti rispondenti a tematiche fortemente differenziate, comporta ovviamente difficoltà di valutazione non indifferenti, perché è proprio questa disparità a influenzare il concetto di interpretazione dell'immagine. È quanto accade nel quadro dei cinque fotografi andorranici di cui ci stiamo occupando, per via delle notevoli divaricazioni emergenti dalle concezioni alla quali essi si rifanno nell'ideazione delle loro prospettive ideologiche.

Occorre allora individuare le zone più qualificative di valore indipendentemente dai segni pur validi sotto il profilo formale e narrativo insieme. Si tratta infatti delle zone maggiormente caratteriali agli effetti comparativi. Ma teniamo pure conto che dei cinque fotografi in causa, due di essi si presentano da soli con 32 immagini su un totale di 44, senza tuttavia che il forte scarto numerico abbia minimamente influenzato i risultati delle scelte. Quasi sempre, come è intuibile, quantità e qualità di immagine molto spesso si esprimono in termini notevol-

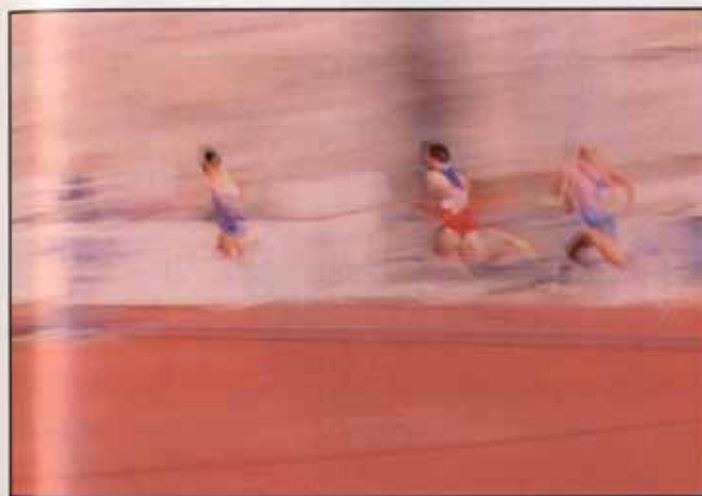
IL PENTAPRISMA



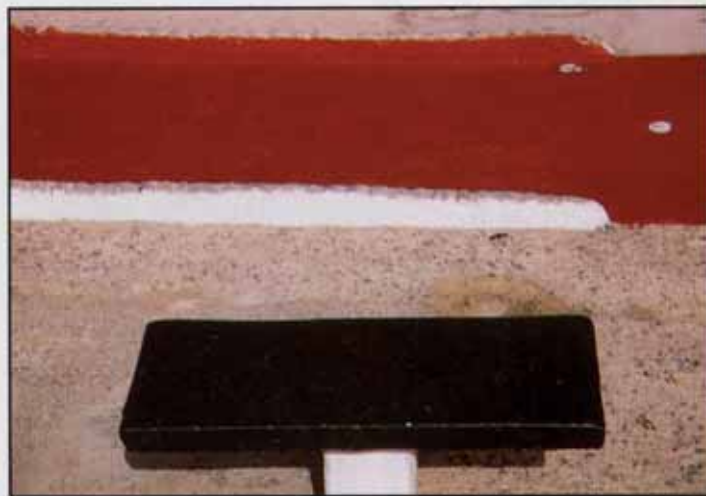
▲ Carles Esteve Mortes - "Electric Jazz"



▲ Sergi Brubenz - S.T.



▲ Josep Antoni Bringue Aguarrelles - "Pasos en el tiempo"



▲ Joan Burgues y Martisella - "Rattles"

mente irrazionali. Abbiamo dunque analizzato autori e opere senza preoccupazione di priorità numerica o contenutistica.

A **Joan Burgues y Martisella**, titolare di maggioranza con 20 immagini, va in particolare riconosciuto un posto incisivo con "Rattles", seguito dall'insegna "Fira", da "Coloraines" e da "Repos".

Josep Antoni Bringue Aguarrelles porta in almeno tre immagini fortemente differenziate il segno di un gusto inventivo, che si staglia in via dinamico-cromatica particolarmente in "Pasos en el tiempo" (forse una delle maggiori prove in tutto il quadro dei cinque fotografi) in "Lineas sinuosas" e in "El ultim spmriure".

Sergi Brubenz è felice nel gusto ornamentale, di "Sin titulo"; dalle cui pie-

ghe si sfilava un vigoroso senso del drammatico, combinato con un pari senso di ondulazione estetica fino a trasformarsi in urlo.

La fotografia di **Montserrat Altimiras Corderroures**, immersa totalmente nel campo dello sport nautico, di fatto supera l'interesse del dinamismo tipico della piscina, per cogliere in ogni immagine una convincente poesia del gesto, visto come autentico primo scopo e gioco sensuale, caricato inoltre da un efficace monocromatismo che a quel gioco presta uno scopo qualitativamente godibile e quasi antico.

Con la fotografia di **Carles Esteve Mortes**, la fotografia si sposa al Jazz (Electric Jazz) dove il gesto si combina con il suono tormentato di una quasi

impercepibile tromba. Come accade in tutte le scelte è inevitabile che esse siano sostanzialmente relative ma esistono sempre (e quindi anche nel caso dei nostri amici andorranici che si trovano ad operare nel cuore di una convivenza franco-spagnola subendone il forte valore linguistico pur conservando gelosamente la propria individualità). Non diamo dunque consigli, ma siamo sempre del parere che la creazione fotografica debba sempre partire e svilupparsi come strumento di cultura creatrice, ossia esercitata come strumento di invenzione corroborato dal sostegno della cultura.

Rinaldo Prieri

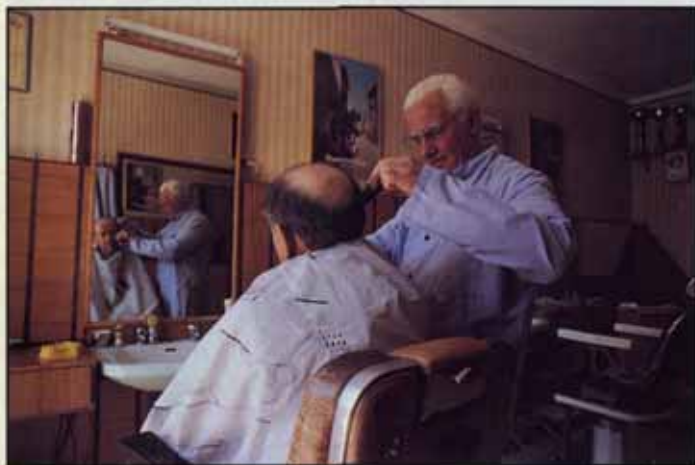
ESTEMPORANEA FOTOGRAFICA

MOMENTI DEL CONGRESSO FIAF

Nell'ambito del 46° Congresso FIAF svoltosi a Fara San Martino, il Circolo Fotografico Controluce ha organizzato una simpatica ed appassionante Extemporanea fotografica

aperta ai soli congressisti e loro accompagnatori. Numerosi i partecipanti e appassionante la competizione. Alla fine della prova il verdetto della giuria è stato il seguente:

Premiati Ex-aequo - Vanni Calanca, Luigi Martinengo e Claudio Pastrone
Segnalato - Lino Aldi



▲ Foto di Claudio Pastrone



▲ Foto di Luigi Martinengo



▲ Foto di Vanni Calanca



▲ Foto di Lino Aldi

IL PENTAPRISMA

XVI

C O N C O R S O
N A Z I O N A L E



A.F.C. "IL PENTAPRISMA"
VALIDOSTATISTICA FIAF
1994

PATROCINIO 94H3

PATROCINIO COMUNE DI
MIRABELLO
ASSESSORATO ALLA
CULTURA DI MIRABELLO

ESPOSIZIONE DELLE
OPERE DAL 4 GIUGNO AL
12 GIUGNO

SPONSOR UFFICIALE
API - PENTAX

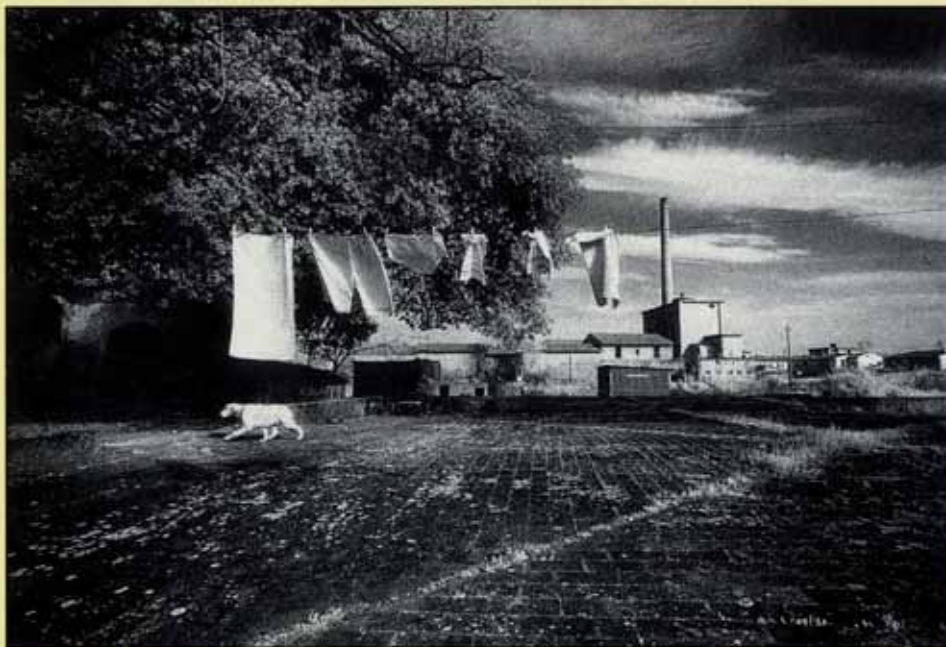
**il Pentaprismo**

FIAF

PRIMO PREMIO STAMPE IN BIANCO ENERO - MONTI LUCIANO "ISABELLA"



SECONDO PREMIO STAMPE IN BIANCO NERO - MICHELE SPINAPOLICE "PERIFERIA - MOMENTI DI VITA" N.1



IL PENTAPRISMA

XVI

CONCORSO
NAZIONALE

VERBALE della Commissione selezionatrice del XVI Concorso Nazionale IL PENTAPRISMA.

Le due Giurie composte, per il B/N e le stampe CLP dai sig.ri:

Ghigo Michele HonEFIAP pres. onorario FIAF e pres. AFIAP, Monchi Silvano BFI pres. C.F. Arno, Rigon Giorgio EFIAP pres. Collegio Probiviri FIAF, Rossi Roberto AFI pres. C.F. AVIS Bibbiena Consigliere Nazionale FIAF direttore de Il Fotoamatore, Sprocatti Francesco BFI Delegato Prov.Rovigo

e per la sezione DIA, dai sig.ri:

Calanca Vanni AFIAP pres. Leica Club Consigliere Nazionale FIAF dir.Dip. Manifestazioni FIAF, Ghidoni Lino ESFIAP Consigliere Nazionale FIAF, Melloni Riccardo pres A.F.C. IL PENTAPRISMA Mirabello, Rossi Giovanni vice pres. A.F.C. IL PENTAPRISMA Mirabello, Zen Maurizio AFIAP membro sup. Collegio Revisori dei Conti FIAF

Riunitisi in data 14/15-5-'93 per esaminare i lavori dei partecipanti alla manifestazione, dopo attento scrupoloso e ripetuto esame di:

n. 475 opere di 121 autori per la sezione stampe B/N,

n. 611 opere di 173 autori per la sezione stampe CLP

n. 620 opere di 155 autori per la sezione CLD

e quindi un totale di:

1086 opere di 294 autori partecipanti alle due sezioni

HANNO DECISO DI AMMETTERE

n. 58 opere di 44 autori per la sezione B/N

n. 51 opere di 46 autori per la sezione
CLP

n. 100 opere di 68 autori per la sezione
CLD

E DI ASSEGNARE I PREMI COME SEGUE:

Per la sezione stampe in B/N

PRIMO Premio - Monti Luciano, Este (PD), con le opere 1) Francesco, 2) Isabella, 3) Maria Pia, 4) Famiglia Poggi.

SECONDO Premio - Spinapolice Michele, Certaldo (FI), con l'opera "Periferia momenti di vita"

TERZO Premio - Giacconi Stefano, Varese, con l'opera "Geogia Falls"

OPERA Segnalata - Bianchi Roberto, Villafranca (VR), con l'opera "S.T."

Per la sezione stampe CLP

PRIMO Premio - Del Vecchio Roberto, Ferrara, con l'opera "Telefono amico"

SECONDO Premio - Cioni Marilena, Catania, con l'opera "Pensiero"

TERZO Premio - Barbieri Pierluigi, Piacenza, con l'opera "Via X Giugno"

OPERA Segnalata - Gemignani Filippo, Lucca, con l'opera "May be to dream"

Per la sezione CLD

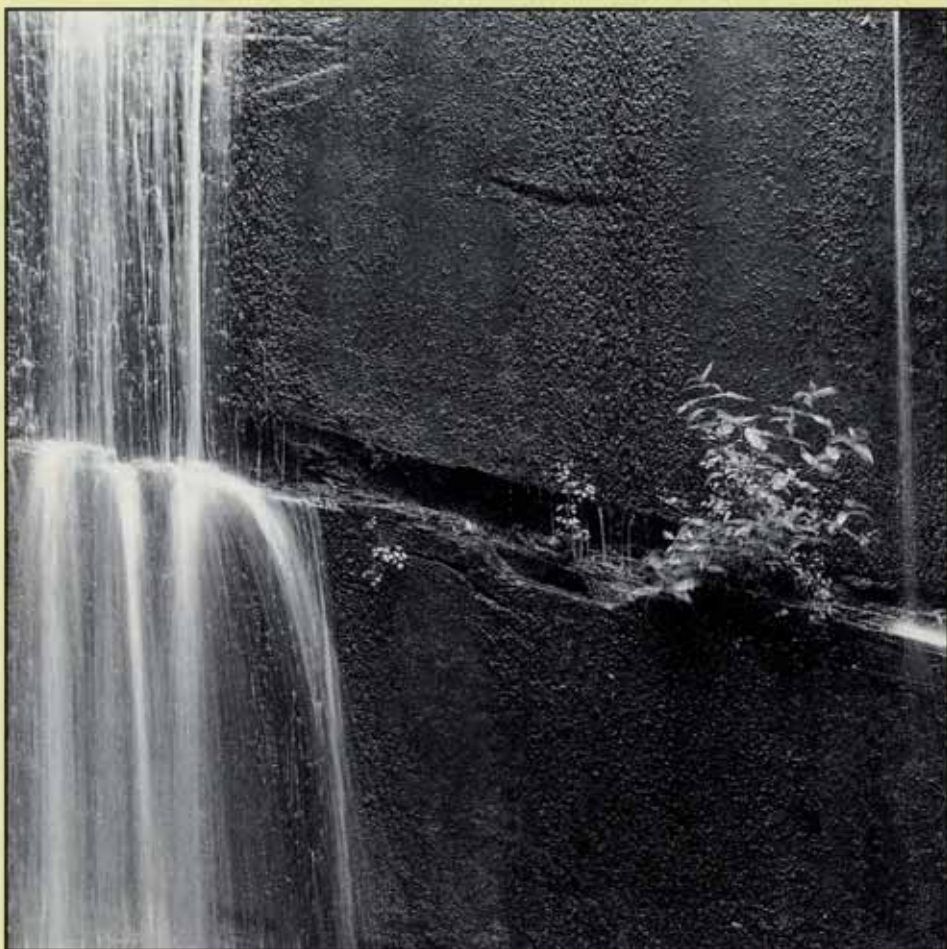
PRIMO Premio - Graziano Vittorio, Catania, con l'opera "Favela"

SECONDO Premio - Bovina Luciano, S. Agata Bolognese, con l'opera "Francesco"

TERZO Premio - Carlesi Marco, Pisa, con l'opera "I Militari"

OPERA Segnalata - Veggi Giulio, Vercelli, con l'opera "Don Carlo Elgo"

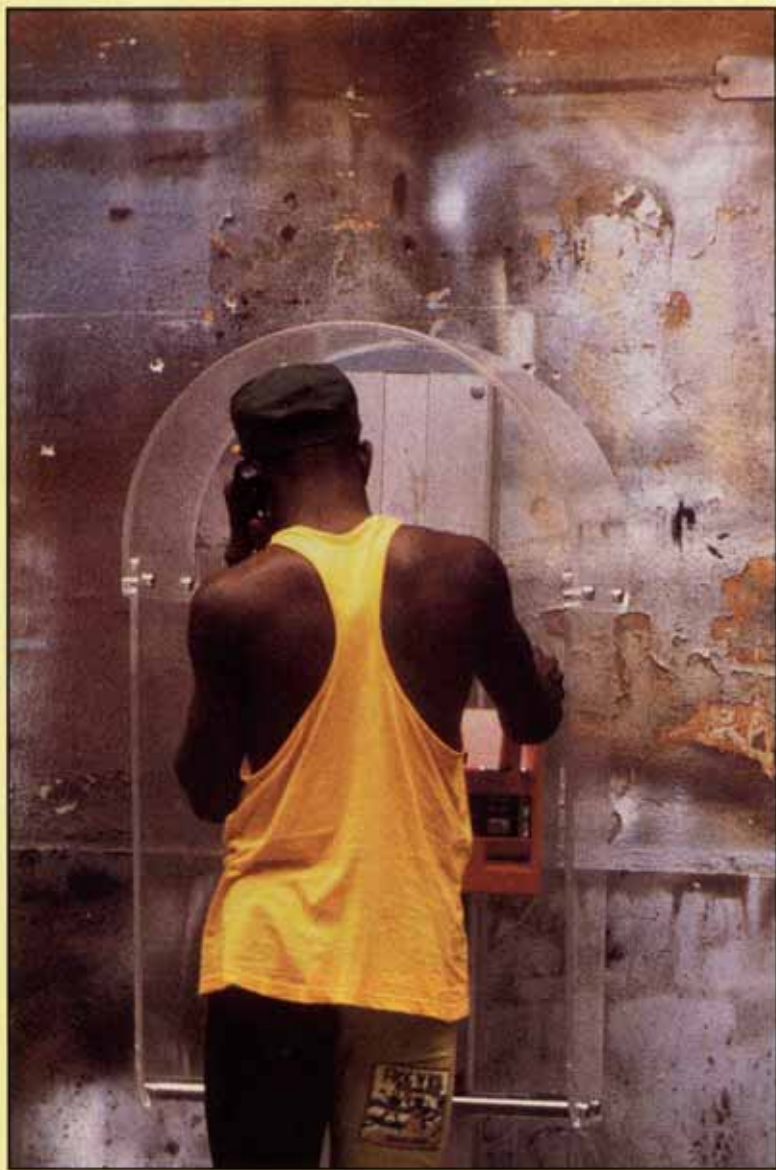
TERZO PREMIO STAMPE IN BIANCO ENERO - STEFANO GIACONI "GEORGIA FALLS" N.2



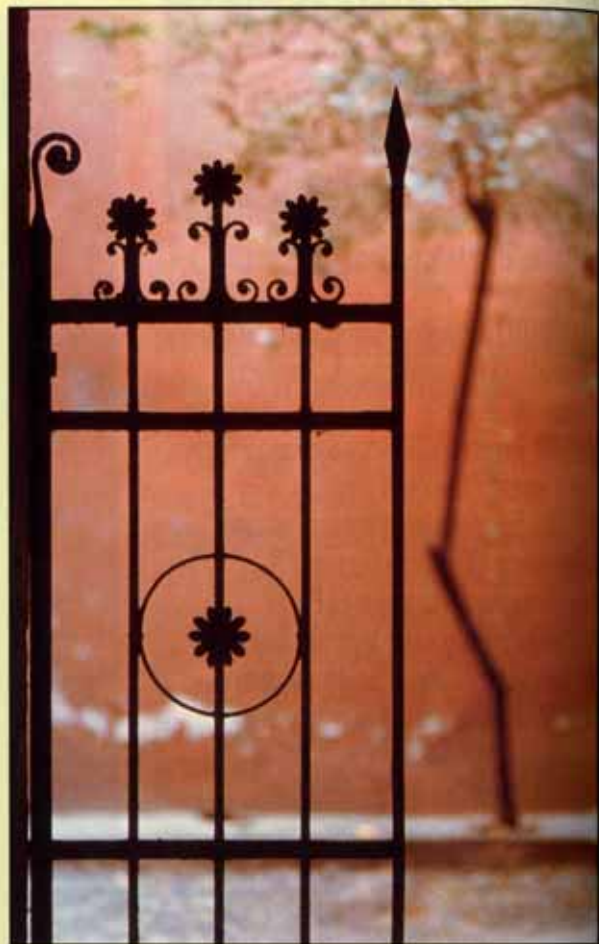
OPERA SEGNALATA - ROBERTO BIANCHI S.T.



PRIMO PREMIO CLP - ROBERTO DEL VECCHIO "TELEFONO AMICO"

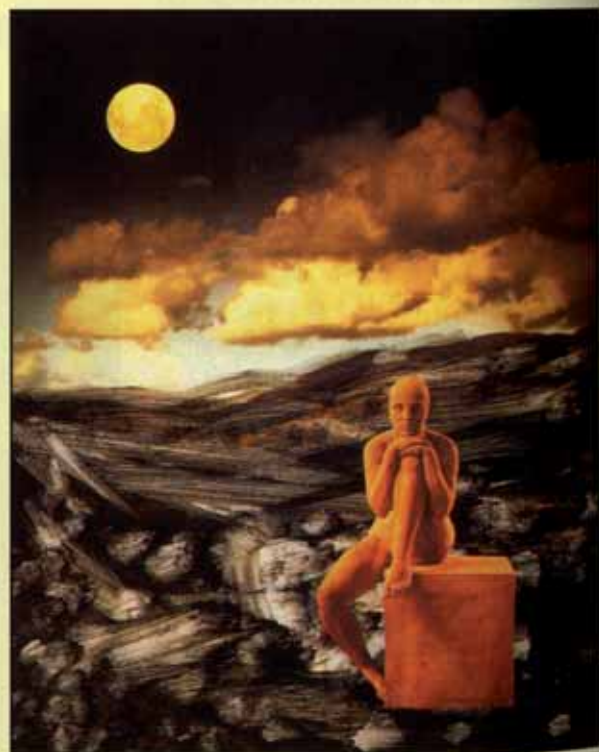


TERZO PREMIO CLP - PIERLUIGI BARBIERI "VIA X GIUGNO"



OPERA SEGNALATA CLP - FILIPPO GEMIGNANI
"MAY BE TO DREAM"

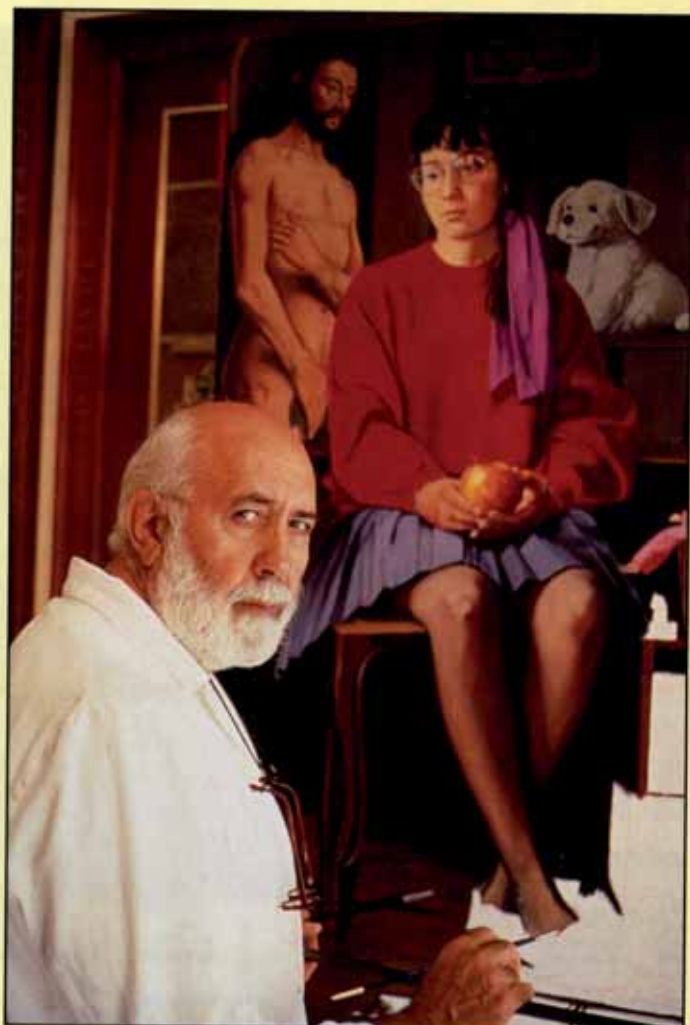
SECONDO PREMIO CLP - MARILENA CIONI "PENSIERO"



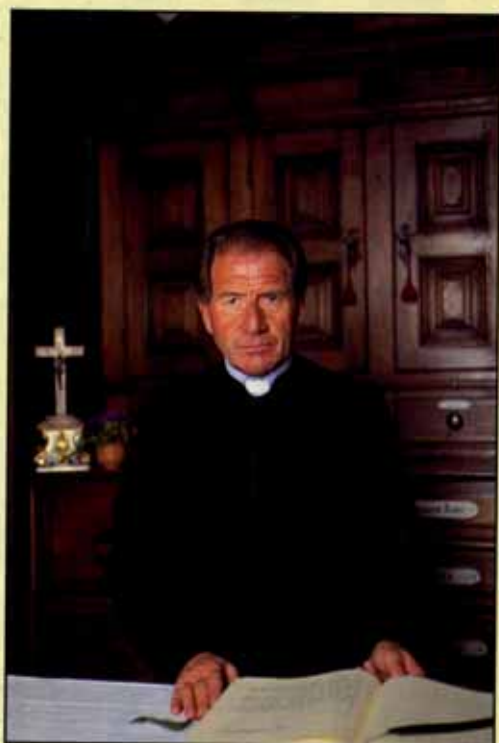
PRIMO PREMIO CLD - VITTORIO GRAZIANO "FAVELA"



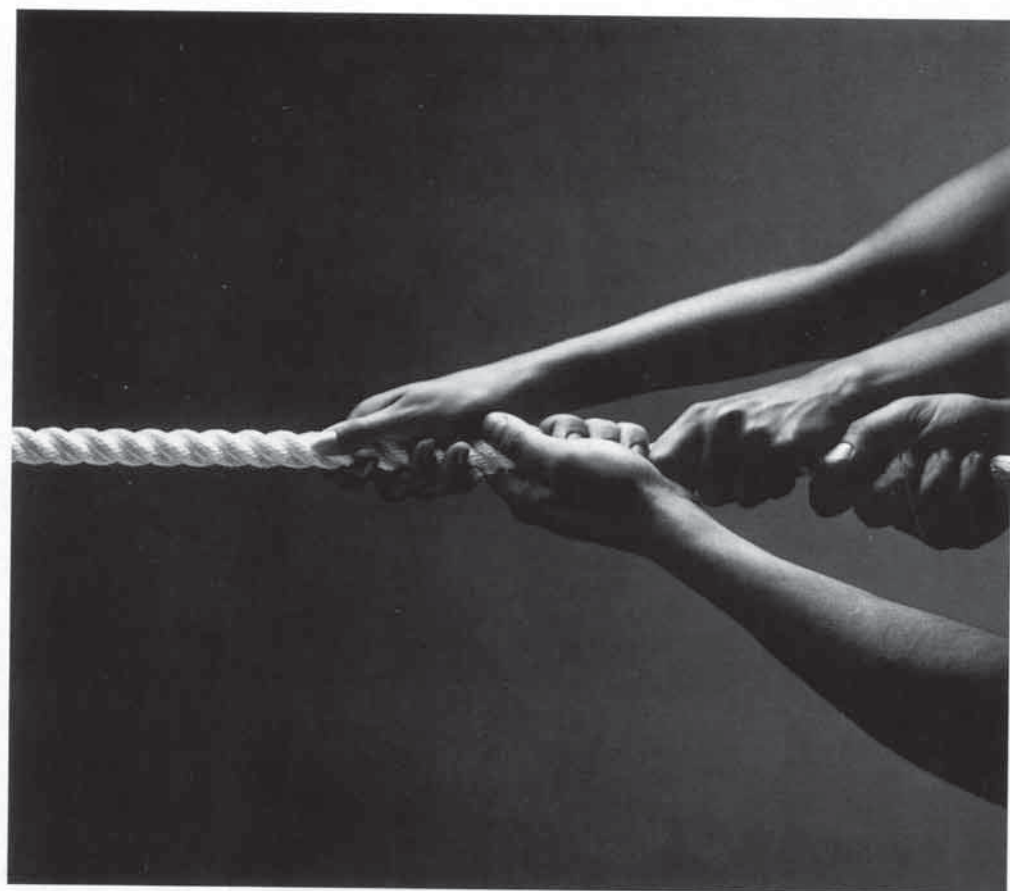
SECONDO PREMIO CLD - LUCIANO BOVINA "FRANCESCO"



TERZO PREMIO CLD - MARCO CARLESÌ "MILITARI"



OPERA SEGNALATA CLD - GIULIO VEGGI "DON CARLO ELGO"



LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo

Banca Popolare di Novara



DAC

TEMATICHE SPECIALI: FOTOGRAFIA ARTISTICA

Dopo aver letto a pagina 6 e 7 del Fotoamatore di Gennaio la "Lettera Aperta DAC", a firma Sergio Magni, ai presidenti dei circoli affiliati, ho pensato che nessuno avrebbe potuto ancora domandarsi che cosa offre la Fiaf.

Crede che Magni sia stato veramente chiaro ed esauriente ed ho subito sperato che si muovessero le acque, relativamente alla tematica Fotografia Artistica.

Tuttavia, per ciò che mi riguarda, le acque sono rimaste stagnanti; non ricevo proposte di visione di fotografie e non ho richieste di fotografie da parte di Club. Spesso di mia

... l'impegno dei
fotoamatori
del circolo,
e più qualificati
concorsi nazionali
patrocinati
dalla Fiaf ...

iniziativa ho contattato presidenti di Circoli fotografici ed organizzazioni a carattere culturale ed ho avuto l'impressione di aver solamente interferito, senza apprezzabili risultati.

Cerco con poche parole di chiarire alcuni punti in relazione all'allestimento di una fototeca, a mia discrezione, da mettere a disposizione dei Club che ne faranno richiesta.

Innanzitutto ci si potrebbe domandare qual'è la FOTOGRAFIA ARTISTICA; il discorso ci porterebbe molto lontano e credo sia opportuno, in questa sede, precisare che cosa si è voluto intendere con questo termine, relativamente alla tematica in oggetto.

Molto semplicemente dirò che si è convenuto considerare, per praticità, sotto la voce FOTOGRAFIA ARTISTICA, il ritratto, la figura ambientata, lo still-life, il nudo e in genere tutti quegli aspetti fotografici non contemplati nelle altre TEMATICHE.

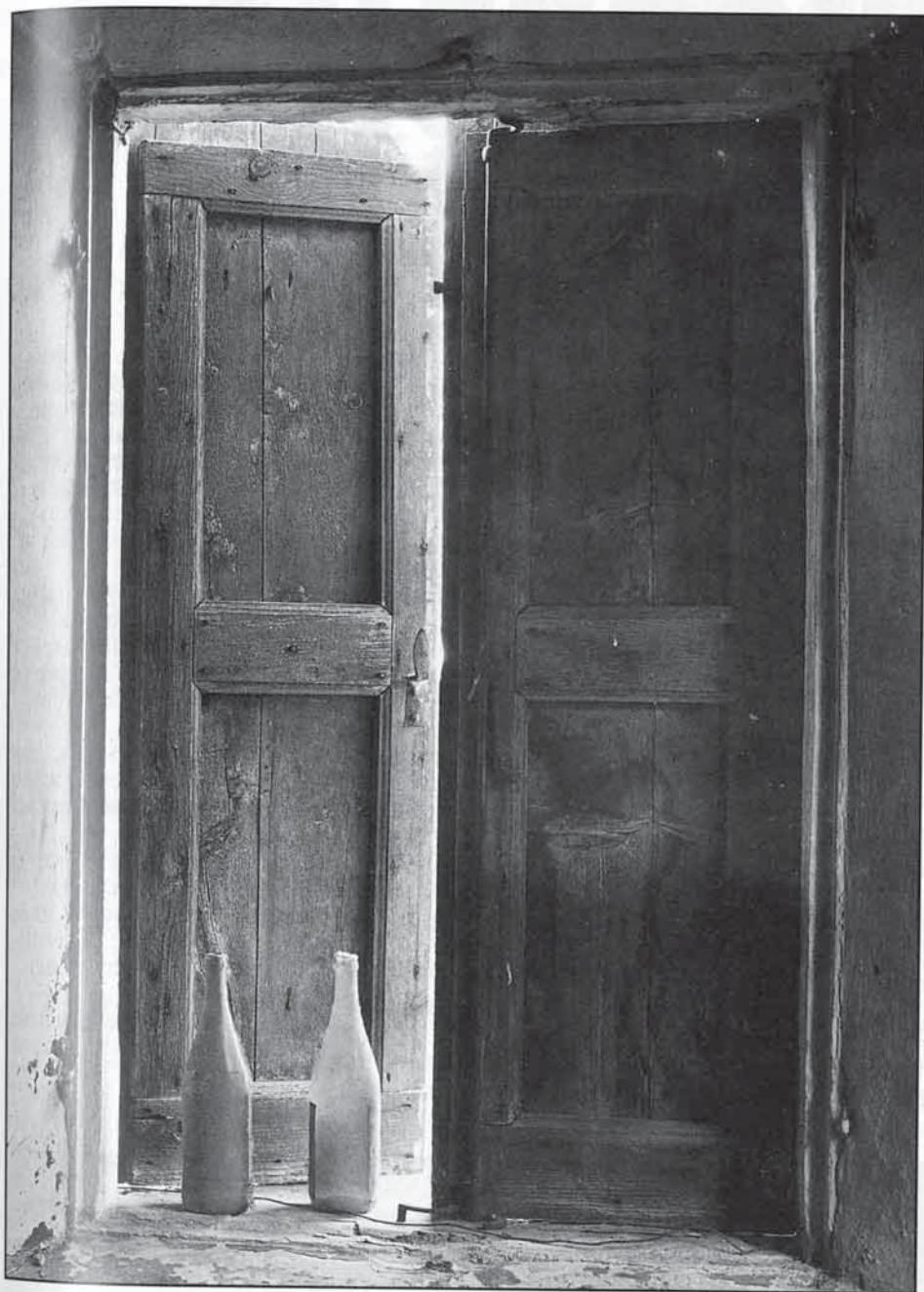
Mi è stato affidato il delicato compito di raccogliere fotografie, non



▲ Foto di Giovanni Puddu - "Ombre"



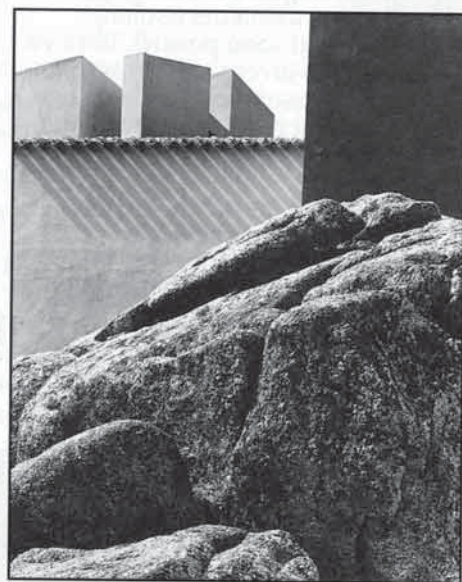
▲ Foto di P. Simonini - "Giorno di mercato"



▲ Foto di Rosati Vittorino - "Studio" 9/2/1994



▲ Foto di M. Zen - "Composizione" 1993



▲ Foto di S. Farri - "Costa Paradiso"

solamente presso i nostri associati, per divulgare la fotografia presso chiunque ne faccia richiesta. Mi rivolgo anche e soprattutto a quei fotografi che non partecipano ai concorsi tradizionali patrocinati dalla Fiaf ed a coloro che, per diverse ragioni, non frequentano abitualmente i fotoclub affiliati.

La ragione principale di questo mio "appello" é che non intendo nella mia raccolta di fotografie ripetere ciò che già si vede nelle mostre/concorsi Fiaf e tanto meno voglio raccogliere immagini che abbiano partecipato ai suddetti concorsi, magari con scarso successo.

Ammetto che non é facile, ma penso che potrebbe essere questa la strada per raccogliere fotografie valide in alternativa a quelle che solitamente vediamo. Vogliamo provare?

Giulio Benedicti A.fiap D*

LUOGHI COMUNI

Ci si avvicina al mondo dei concorsi fotografici consapevoli del fatto che questi prevedono delle ammissioni e dei premi e, pertanto dei giudizi e delle scelte.

Queste scelte e questi giudizi vengono fatte e dati da esseri umani e come tali, ancorché preparati tecnicamente e culturalmente, sottoposti ad errori e comunque non esenti da certe soggettività di giudizio.

Si accetta la competizione e, fatta sempre salva l'onestà dei giudici, si inviano le fotografie e si attende, trepidanti, la cartolina dei risultati.

Quando questi sono positivi, tutto va bene; quando invece sono negativi, le reazioni possono essere diverse.

C'è chi accetta positivamente il giudizio, certo che chi lo ha dato ha una esperienza, una cultura, una conoscenza ed una onestà tali da meritare la massima considerazione; c'è chi ha l'umiltà di capire che se le sue opere non sono state premiate od ammesse vuol dire che sono state giudicate non meritevoli, ed allora si

adopererà per migliorarsi, oppure vuol dire che non sono state capite, ed allora cercherà di migliorare il suo linguaggio per rendere più leggibili anche i messaggi più ermetici.

Ma c'è anche chi accetta passivamente il risultato, demoralizzandosi e lasciando dopo poco questo bellissimo mondo; c'è chi non accetta le bocciature ed accusa le giurie di incompetenza ed imparzialità; c'è chi se ne va sbattendo la porta, criticando i concorsi in quanto elargitori di premi sempre e solo ai soliti autori, nelle grazie di questi e quei giurati, anche loro sempre gli stessi; c'è chi se la prende poi con la FIAF in quanto Federazione di Associazioni che tra di loro si scambiano premi e cortesie, come in una consorteia.

Queste ultime sono reazioni sempre e comunque negative, improduttive e fuorvianti.

A questo problema la Federazione ha cercato e cerca di dare una risposta istituendo corsi per giurati; insegnando, tramite pubblicazioni, le basi per

un giudizio il più oggettivo e critico possibile; organizzando serate nei circoli dedicate alla lettura delle immagini, educando tramite i presidenti dei club i più giovani al rispetto delle opinioni altrui; cercando di allargare la base culturale di chi presenta un'opera e di chi la deve leggere e giudicare.

Dal canto mio, con i numeri e le statistiche che ho a portata di mano, voglio solo dare un contributo per sfatare il luogo comune del "sempre le stesse giurie, sempre gli stessi vincitori, sempre le stesse foto".

Ho preso in considerazione i concorsi degli ultimi due anni ed ho estrapolato i dati che vedete nella tabellina qui pubblicata.

Come si può vedere la realtà è diversa. È vero, il mondo dei concorsi e le giurie non sono esenti da peccati, ma non saranno certo le critiche distruttive e le porte sbattute che li miglioreranno.

Piero Sbrana

Direttore Dipartimento Concorsi

TABELLA RIASSUNTIVA	1992	1993
Concorsi	41	31
Partecipanti	3000 circa	3000 circa
Giurati FIAF	132	117
Ammessi ad almeno 1 concorso	871	957
Premi Uff. e Spec. assegnati	478	317
Autori diversi premiati	220	185 di cui 91 non 1992
Opere diverse premiate	220	337

ONORIFICENZE FIAF E FIAP

Come di consueto, durante lo svolgimento della serata di gala del 46° Congresso FIAF tenutosi a Fara San Martino, sono state consegnate le onorificenze FIAF e FIAP. Inoltre il Consiglio Direttivo ha isti-

tuito un'altro riconoscimento di merito per quelle persone che nell'ambito culturale FIAF si sono adoperate e si stanno impegnando tenendo seminari, corsi di fotografia ed altro, attribuendo loro il

"Seminatore FIAF" che consiste in una pregevole medaglia eseguita appositamente dallo scultore Egisto Magni e coniata dalla Coinart di Firenze.

PERSONE

Seminatore FIAF

1)	Sergio Magni	Milano
2)	Renzo Caprili	Marina di Pisa
3)	Mario Stelatelli	Savona
4)	Michele Ghigo	Novara

BFI - Benemerito della Fotografia Italiana

1)	Giuseppe Dell'Era	Malgrate
2)	Giovanni Luna	Costa Volpino
3)	Adriano Gualandris	Bergamo
4)	Ugo Vanoli	Soncino

AFI - Artista Fotografo Italiano

1)	Gianni Mantovani	Bovolone
2)	Carlo Lucarelli	Livorno
3)	Gianni Bracci	Bagnacavallo
4)	Luciano Cardonati	Figline Valdarno
5)	Pacifico Spadoni	Ariccia
6)	Bruno Mechi	Firenze
7)	Donatella Polizzi Piazza	Catania

AFIAP

1)	Luca Facchini	Firenze
2)	Francesco Saverio Klai	Gorizia
3)	Bruno Baraccani	Cotignola
4)	Gaetano Cavicchi	Poggio Renatico

EFIAP

1)	Riccardo Busi	Firenze
2)	Battista Landi	Ravenna

MFI

1)	Boris Gradnik	Milano
----	---------------	--------

CIRCOLI

BFI - Benemerito della Fotografia Italiana

1)	C.F. Savonese	Savona
2)	F.C. Arti Visive	Fabriano
3)	Centro Studi Marche	Senigallia
4)	Ass. Fot. Napoletana	Napoli
5)	Ass. Cinefotografica	Civitavecchia
6)	C.F.C. Galatea	Acireale
7)	C.F. AVIS	Bibbiena
8)	C.F.C. Reggio Calabria	R. Calabria
9)	C. Filologico Milanese	Milano

Stella al merito fotografico

1)	F.C. Dolce e Photo	Marostica
2)	C.F. L'Immagine	Roma
3)	C.F. L'Obbiettivo	Varazze
4)	G.F. Sestesi	Sesto S. Giovanni

Menzione Speciale FIAF 1993

1)	F.C. Colibri	Modena
2)	G.F. Gualdese	Gualdo Tadino
3)	Imago Club	Prato
4)	Fotopadova	Padova
5)	Fotoromashoz	Roma
6)	Stage Villa Litta	Lainate



FIAF

CONGRESSO NAZIONALE FARA S. MARTINO 21-25 APRILE 1994 VERBALE ASSEMBLEA

L'anno 1994 il giorno 24 del mese di Aprile alle ore 09,20 presso la sala convegni sita in Fara San Martino, sede del 46° Congresso, si è riunita l'Assemblea dei Delegati delle Associazioni aderenti alla FIAF per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- a) Verifica dei poteri;
- b) Nomina del Presidente dell'Assemblea e degli scrutatori
- c) Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente;
- d) Lettura ed approvazione della relazione del Consiglio Nazionale a cura del presidente Giorgio Tani;
- e) Lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- f) Lettura ed approvazione del conto economico relativo all'esercizio 1993;
- g) Lettura ed approvazione del bilancio di previsione 1994;
- h) Varie ed eventuali.

Per quanto concerne il primo punto all'ordine del giorno il Segretario Carlo Monari porta a conoscenza dell'Assemblea che i Delegati presenti al Congresso, e pertanto aventi diritto di voto, sono 70, settanta, l'Assemblea prende atto.

Si passa quindi alla nomina delle cariche assembleari, punto b) dell'o.d.g., viene pertanto nominato Giorgio Tani Presidente della medesima e scrutatori i Sig.ri Monchi,

Merlak e Fanelli, viene altresì proposto come Segretario della stessa il Sig. Gentile, l'Assemblea approva unanimemente.

Su proposta del Presidente Tani, e pertanto senza passare alla lettura del verbale precedente anche perché pubblicato su "Il Fotoamatore", si passa quindi all'approvazione. L'Assemblea approva unanime. Vedi punto c) dell'o.d.g.

Il Presidente Tani passa alla lettura della Relazione del Consiglio Nazionale, punto d) dell'o.d.g. allegato A, si susseguono pertanto i seguenti interventi:

- Sig.ra Zara Conti: in relazione ad alcune mancate pubblicazioni di attività su "Il Fotoamatore" e dimissioni del Delegato Regionale dell'Emilia Romagna.

Rispondono il Presidente Tani ed il Consigliere Rossi.

- Sig. Crisci: in relazione al riconoscimento giuridico della FIAF. Risponde il Presidente Tani.

Si passa alla votazione del punto d) dell'o.d.g. con il seguente risultato:
Favorevoli 64
Astenuiti Nessuno
Contrari 6

Il Presidente chiede ai contrari le motivazioni del loro voto. Interviene il Sig. Peveri il quale dichiara di non aver notato rinnovamenti sensibili.

Reinterviene altresì la Sig.ra Zara Conti sul medesimo argomento sollevato in precedenza, e conseguentemente i Sig.ri Crisci e Monchi chiedono alla Sig.ra Zara Conti spiegazioni

ulteriori sull'argomento Dimissioni Delegato Regionale Emilia Romagna. Il Vice Presidente Nazionale Sig. Nacci propone di chiudere il dibattito anche e soprattutto per l'assenza dell'interessato.

Si passa pertanto agli interventi dei Sig.ri:

- Bettin Delegato Regionale Veneto, il quale impugna il suo intervento sulla maggiore incisività che il processo di rinnovamento dovrà avere il prossimo anno.

- Pastrone collaboratore della Segreteria di Torino, il quale espone il lavoro fatto da lui e da altri volontari presso la Segreteria.

Non essendoci altri interventi si passa alla lettura ed alla approvazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, punto e) dell'o.d.g. allegato B, a cura del Sig. Rognoni, l'Assemblea approva unanimemente.

Il Segretario Nazionale passa pertanto alla lettura del Conto Economico, punto f) dell'o.d.g. allegato C, l'Assemblea approva unanime.

Sempre a cura del Segretario Nazionale si passa alla lettura del Bilancio di Previsione 1994, punto g) dell'o.d.g. allegato D, anche questo argomento passa con l'approvazione unanime dell'Assemblea.

Sul punto h) dell'o.d.g. si susseguono una serie di interventi nell'ordine di seguito descritto:

- Pedica, In merito ad attività divulgative e manifestazioni Nazionali e Locali.

- Millozzi, in merito alle mostre FIAP.

- Rovara, in merito agli audiovisivi FIAP.
 - Musolino, in merito alle mostre FIAP.
 - Colalongo, su organizzazione Segreteria FIAF e maggiore spazio alle pubblicazioni edite dalla Federazione e dai circoli stessi.
 - Romano, Delegato dell'Associazione di Brindisi, in merito alle manifestazioni locali.
 - Polizzi Piazza risponde all'intervento precedente ed annuncia alcune iniziative del Dipartimento da lei curato.
 - Bettin, richiede una maggiore disponibilità di materiale promozionale per i delegati Regionali e Provinciali, e propone un servizio di assistenza fiscale ai Circoli.
 - Barsotti, interviene su quanto è stato fatto dal Dipartimento Immagine da lui diretto.
 - Magni, su "Leggere Fotografia", affermando che le copie vendute hanno ormai da tempo coperto i costi di investimento iniziale e che pertanto si può pensare di mettere in cantiere la seconda edizione.
 - Gradnik, interviene sui Concorsi Nazionali.
 - Millozzi, in merito ai Concorsi Internazionali.
 - Nacci, in merito ai concorsi per audiovisivi Nazionali ed Internazionali.
 - Nicolini, Delegato Regionale dell'Umbria interviene su alcune attività svolte in Regione.
 - Polizzi Piazza, in merito ad un circuito di mostre realizzato da professionisti.
 - Aldi, interviene in merito ad alcune manifestazioni realizzabili in Federazione.
 - Nicolini, Delegato Umbria interviene in merito al successo che il testo "Leggere Fotografia" ha avuto durante un corso organizzato a Perugia.
 Agli interventi di cui sopra si sono alternati nelle risposte e nel dibattito il Presidente Tani, i Consiglieri ed i Responsabili dei vari Dipartimenti. Non avendo altro su cui deliberare, il Presidente, dopo aver ascoltato l'Assemblea, dichiara chiusi i lavori alle ore 13,15, augurando a tutti un buon proseguimento ed un arrivederci alla 47ª edizione del Congresso FIAF.

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATE, DIRETTAMENTE O PER DELEGA, ALLA 46ª ASSEMBLEA DI FARA SAN MARTINO

N° 0007 C.F. MILANESE	N° 0886 F.C. AM. ASOLA
N° 0022 C.F. COMO	N° 0932 C.F. SIP LATINA
N° 0036 A.C.F. CIVITAVECCHIA	N° 0939 F.C. CASTELLI ROMANI
N° 0066 C.F. FIORENUOLA	N° 1031 F.C. AETERNUM ABRUZZESI
N° 0082 C.F. VERONESE	N° 1069 FAMIGLIA LEGNANESE
N° 0135 S.F. NOVARESE	N° 1077 C.F. ARNO
N° 0157 C.F. FORLÌ	N° 1122 C.F. DESIANO
N° 0177 G.F. IL CUPOLONE	N° 1233 F.C. ARICCIA
N° 0192 F.C. IL GIGLIO	N° 1236 CLUB FOTOINCONTRO
N° 0214 F.C. COLIBRÌ	N° 1248 F.C. 3ASA
N° 0245 C.F. SENZA TESTA	N° 1257 C.F. VITERBO
N° 0246 C.F. LA CITTADELLA	N° 1267 IDEA IMMAGINE
N° 0299 C.F. GALATEA	N° 1332 CASANA CLUB
N° 0338 F.C. FRENTANO	N° 1345 G.R. FOT. ROMA
N° 0387 F.C. 3C CASCINA	N° 1356 G.F. GENOVESI
N° 0422 C.F. REGGIO CALABRIA	N° 1395 F.C. 16
N° 0334 C.G. DOZZA	N° 1409 F.C. LARIO
N° 0446 G.F. LA MOLE	N° 1462 G.F. A.DA GIUSSANO
N° 0461 F.C. LECCO	N° 1484 F.C. ARTI VISIVE
N° 0466 G.F. AZ. MICROPRISMA	N° 1494 HOBBY FOTO CLUB
N° 0485 F.C. BARBAROSSA	N° 1537 A.C.F.A. ASTIGIANI
N° 0540 C.F. ISONTINO	N° 1546 S.F. CRA ITALTEL
N° 0547 F.C. A. BRACCIANO	N° 1567 S. OPERAIA CASCINA
N° 0552 F.C. IL PONTE	N° 1575 A.F. PERUGINA
N° 0570 C.F. A. MARINESI	N° 1649 C.F. CONTROLUCE
N° 0605 C. PETRONIANO ARTI	N° 1656 FOTO SALOTTO
N° 0636 C.F. L'IMMAGINE	N° 1657 V.C.F. GALLIATE
N° 0643 F.C. IL BACCHINO	N° 1671 A.F. CATANIA
N° 0666 F.C. VIGARANO	N° 1721 C.F. SONCINO
N° 0671 C.F. NEYRONE	N° 1724 F.V. CLUB IL CASTELLO
N° 0676 C.C.G. GREPPI	N° 1729 F.C. CINQUE
N° 0690 G.F. IDEAVISIVA	N° 1748 S.F. PERUGINA
N° 0711 C.T.G. TORRE BIANCA	N° 1756 A.C. LA PRIMULA
N° 0718 F.C. LATINA	N° 1764 G.F.C.R. PERUGINA
N° 0757 C.F.C. ATHESIS	N° 1766 F.A.S. VINCENZO
N° 0802 F.C. FURIO DEL FURIA	N° 1770 SENIOR CLUB
N° 0806 A.F. FROSINONE	N° 1785 LEICA CLUB
N° 0808 C.F. FINCANTIERI TRIESTE	N° 1788 G.F. ANTENORE
N° 0849 C.F. AVIS BIBBIENA	N° 1789 FOTO PADOVA

Fara San Martino 24 Aprile 1994

**Il Segretario
Ugo Gentile**



TU SCRIVI IO RISPONDO

A cura di S. Magni

Si prega di inviare le lettere da pubblicare al seguente indirizzo:
Sergio Magni - Via Fratelli Bandiera n.9 - 20099
Sesto San Giovanni (Milano)

Caro Magni, mi chiamo Paolo di Girolamo e faccio parte da circa un mese del circolo 853. Mi hanno comunicato che la mia tessera di associato FIAF è la n° 25592. Ti scrivo da Marsala dove mi arriva "Il Fotoamatore" ed è per mezzo del giornale che io sto in contatto con voi, anzi voi con me.

Ti voglio chiedere tre cose:

- Quando mi arriverà la tessera FIAF?

- A Marzo ho vinto un concorso presso l'Associazione Arte e Immagine di Palermo (mi hanno classificato al 1° posto nel tema "Teneresse") devo comunicarlo a qualcuno?

- Vorrei partecipare a un Corso Fotografico di buon livello nella Sicilia occidentale, puoi indicarmene qualcuno?

Grazie per la cortese attenzione.

Paolo Di Girolamo, un vostro affezionato abbonato.

Caro Di Girolamo, sei stato il primo lettore a porre domande e - nonostante queste domande mi abbiano messo un po' in difficoltà - ti sono grato per la sollecitudine e perché ti dichiari un Associato affezionato.

Non vorrei (scherziamoci un po' sopra...) che ciò dipendesse dal fatto che lo sei solo da poco tempo.

Rispondo alle tre domande:

- La tessera FIAF n° 25592 ti è già stata spedita (e ora ti sarà certamente arrivata). Questa assicurazione mi è stata fatta dal Segretario Generale in persona Carlo Monari.

- La domanda mi sembra opportuna. Tu appartieni al Circolo AFIAF (quello degli associati "isolati") e probabilmente non hai amici vicini di Circolo con i quali condividere questa tua prima soddisfazione. Però a ben pensarci, ti è andata bene. Tutti i lettori de "Il Fotoamatore" sanno ora della tua vittoria e con me ti inviano le migliori felicitazioni.

- Ho direttamente interpellato il Consigliere Nazionale Donatella Polizzi Piazza. Mi ha detto di non essere a conoscenza di Corsi organizzati nella Sicilia occidentale. Però se ti metti d'accordo con un gruppetto di amici, l'Associazione Fotografica Catania è disponibile per "Corsi com-patti" da organizzare in un fine settimana dalle tue parti.

Per ulteriori informazioni, oppure se sei interessato a workshop e desideri notizie più precise relative a date, tematiche e docenti, puoi telefonare direttamente a Donatella Polizzi Piazza (095/533643).

Cordiali saluti e auguri.

Caro Sergio, leggo con piacere, sul numero 4/94 de "Il Fotoamatore" che hai ripreso l'idea di una rubrica di lettere dei lettori sulla ns. rivista.

Ne approfitto subito e mi riferisco alla lettera "Uscire dalle gabbie" pubblicata a pag. 31 del suddetto numero 4/94 de "Il Fotoamatore".

È naturale che, pur con il dovuto rispetto dei gusti, delle scelte e soprattutto della libertà del prossimo, condivida sostanzialmente il punto di vista dell'estensore dell'articolo, paventando anche la rivincita dei concorsari ad oltranza sul nostro ANNUARIO e nelle principali manifestazioni.

Tuttavia mi preme puntualizzare che la FIAF le gabbie le ha già aperte da anni, e precisamente dal 1970 quando decise di affiancare ufficialmente, con pari dignità e senza penalizzazioni di esclusioni dalle statistiche pubbliche (tanto care a molti), alle tradizionali sezioni B/N CLP CLD (riconosciute e codificate dalla FIAP, che aveva nel compianto presidente Fioravanti il suo difensore d'ufficio) una sezione libera, costituita appositamente per raccogliere quanti preferivano esprimersi con più fotografie od in maniera diversa, rivolta quindi a sequenze, portfoli, sperimentalismi, diaporami, etc.

Posso anche aggiungere, e non per mere rivendicazioni di primogenitura, ma semmai per verifica della convinzione verso certe scelte, che a Novara nel 1962, con me presidente, la Società Fotografica Novarese organizzò il primo di tre concorsi fotografici nazionali dove, nel rispetto delle regole allora vigenti, fu fatta una scelta innovativa nell'assegnazione dei premi, destinandoli agli autori per il complesso del lavoro presentato, per la loro personalità, non certo per una singola foto. La presenza in giuria del concittadino Paolo Monti ci aiutò nel fare scelte di qualità.

Tornando all'uscita dalle gabbie, bisogna constatare che molti lo hanno già fatto.

Sproniamone (pure) altri, purché dimostrino di saper volare, ad evitare spiacevoli toni pregiudizievole anche dell'immagine della razza cui appartengono, uccelli o fotografi che siano.

Buon lavoro! Con la consueta cordialità e stima. Tuo Michele Ghigo

Caro Michele, tu non poni domande a me, ma rispondi a una lettera di Massimo Stefani. Così sono un po' imbarazzato ad intrmettermi nei vostri discorsi in quanto i lettori - per capire bene - devono andare a rileggerli la già citata lettera "Uscire dalle gabbie" in cui si sollecitano per i Concorsi FIAF nuovi regolamenti, più aperti al Portfolio.

Tu, in sostanza, rivendichi giustamente quanto fatto ai tempi lontani della Società Fotografica Novarese prima e dalla FIAF poi (in quegli anni - beato lui - lo Stefani andava sì e no all'asilo), dispiacendoti forse un po' per quello che in seguito non è stato fatto - in questa direzione - con l'impegno che tu, come presidente FIAF hai sempre incoraggiato.

Siamo allora in presenza di un problema vero e importante (fatto anche di aspetti pratici non trascurabili: attribuzione di punteggi, necessità di maggiori spazi espositivi, minori entrate) che dovremo nuovamente affrontare nelle idonee sedi FIAF ora con un motivo in più: le vostre testimonianze unite al modesto peso di questa rubrica. Non per il gusto di discutere, ma per tentare di mettere i nostri fotografi più al passo coi tempi e le nostre Mostre in una prospettiva culturale diversa.

L'ultima considerazione è una cosa tra te e me. Per tanti anni tu hai firmato la prima pagina del nostro giornale e ora - come Presidente Onorario - potresti comunque scrivere pagine importanti snobbando questa rubrica.

Non lo hai fatto perché credi nel contributo di tutti e nelle possibilità di ciascuno di rendersi utile.

E così "Sergio Magni risponde" nasce nel migliore dei modi, e anche per questo ti ringrazio di cuore.

**Toscana
Foto
Festival**

Mostre Proiezioni Incontri
Workshops con
Franco Fontana
Giuseppe Pino
Pino Settanni
Ferdinando Scianna
Art Director
Franco Fontana

Vi piacerebbe poter seguire un workshop con Franco Fontana sulla "Creatività nel colore", oppure con Giuseppe Pino sul "Surreale. astratto, ironico erotico, languido, comunque nudo", o con Ferdinando Scianna sulla "Moda: Che cos'è?", o ancora con Pino Settanni sulla "Creatività nel ritratto"? Bene, nel ricchissimo programma di Toscanafotofestival, che si svolge nella medioevale Massa Marittima, nel cuore della Maremma toscana, dal 18 giugno al 10 luglio, potrete scegliere di seguire uno di questi professionisti ed apprendere tecniche e segreti. Non solo: il programma prevede anche un concorso di "Beauty" ed un concorso fotografico, una serie di esposizioni fotografiche ed incontri dibattiti che animeranno Massa Marittima, inoltre dal 19 al 25 Giugno ogni giorno, presso il Bar "Le Logge" in piazza Duomo, un critico fotografico od un Maestro sarà a disposizione degli appassionati per visionare e discutere le loro foto (aperto a tutti). Come prenotarsi? Semplice: basta contattare direttamente la segreteria di Toscanafotofestival, tel. 0566/901796

"ESSERE GIOVANI OGGI"

REGOLAMENTO

Art. 1 - La FIAF tramite il suo organo ufficiale, indice il 1° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE, valido per la statistica 1994 con PATROCINIO 94X1, con il seguente tema: "ESSERE GIOVANI OGGI" nella sola sezione stampe in bianco e nero. Le fotografie partecipanti al concorso devono essere inedite.

Art. 2 - Ogni concorrente potrà partecipare con un massimo di 4 opere, le quali dovranno avere il lato maggiore fra 30 e 40 centimetri, compreso l'eventuale supporto.

Art. 3 - Ogni opera dovrà recare, a tergo, il numero progressivo, il titolo dell'opera, il numero di tessera FIAF, nome, cognome ed indirizzo dell'autore.

Art. 4 - Tutti gli imballi dovranno essere tali da consentire il riutilizzo per la restituzione che sarà effettuata a mezzo pacco postale.

Art. 5 - La quota di partecipazione a titolo di parziale rimborso spese, è fissata in L. 17.000 per ogni autore e deve essere unicamente inviata a mezzo vaglia postale o assegno circolare.

Art. 6 - Le opere, la quota di partecipazione e la scheda di adesione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: IL FOTOAMATORE-CONCORSO CALENDARIO 1995 c/o ROBERTO ROSSI Via Berni, 55 - 52011 BIBBIENA (AR)

Art. 7 - Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto e soggetto della fotografia.

Art. 8 - Le opere ammesse e premiate saranno esposte presso la GALLERIA FIAF a Torino. In occasione della presentazione del CALENDARIO FIAF 1995.

Art. 9 - Il catalogo della manifestazione sarà pubblicato sulla rivista IL FOTOAMATORE.

Art. 10 - La FIAF, pur assicurando la massima cura nella manipolazione e nella conservazione delle opere pervenute, declina ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti da qualsiasi causa essi siano generati.

Art. 11 - Il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.



Valido per la Statistica FIAF
PATROCINIO 94X1

GIURIA

GIORGIO TANI EFIAP
Presidente della FIAF
ROBERTO ROSSI AFI Direttore
de IL FOTOAMATORE
GIANCARLO TORRESANI BFI
Centro proposte FIAF
FILIBERTO GORGERINO
AFIAP-MFI Centro proposte FIAF
SILVIO BARSOTTI AFIAP
Direttore Dip. Promozione e
Immagine
MARCO NICOLINI BFI Delegato
FIAF Regione Umbria
GIOVANNI PUDDU Delegato
FIAF Provincia di Modena

CALENDARIO

TERMINE PRESENTAZIONE
OPERE 30/09/94

RIUNIONE GIURIA 08/10/94
INVIO RISULTATI, ENTRO IL
20/10/94

INAUGURAZIONE MOSTRA,
PREMIAZIONE E PRESENTAZIONE
CALENDARIO
17/12/94 ORE 16,00

MOSTRA FOTOGRAFICA
17/12/94-8/1/95

RESTITUZIONE OPERE
28/02/95

PREMI

12 PREMI EX AEQUO
Le foto vincitrici saranno pubblicate sul CALENDARIO FIAF 1995. Ad ogni vincitore saranno assegnati 5 calendari e MEDAGLIA FIAF

A tutti i partecipanti sarà inviata una copia del calendario.

Il calendario realizzato con le foto vincitrici del concorso fotografico verrà inviato a tutti i circoli iscritti alla FIAF e gli stessi potranno ricevere copie a prezzo speciale per soddisfare le richieste dei propri soci. Le modalità verranno pubblicate su IL FOTOAMATORE.

Alcune tracce per meglio interpretare il tema proposto:

a) LA PRESENZA DEI GIOVANI IN UNA CITTA' E' IL SEGNO DEL FUTURO DI QUELLA COMUNITA': DOVE SONO, COSA FANNO, COSA PENSANO? DOVE TRASCORRONO IL LORO TEMPO LIBERO? CON CHI SI INCONTRANO? COSA FANNO CON I LORO AMICI?

b) DOCUMENTA, CON LE IMMAGINI, LA PRESENZA DEI GIOVANI.

c) NARRA UNA STORIA DOVE I PROTAGONISTI SONO I GIOVANI DEGLI ANNI 90

d) ESPRIMI CON FANTASIA E CREATIVITA' L'IDEA CHE "GIOVANE E' SOGNO, AVVENTURA, PAURA, ANSIA, DESIDERIO, GIOIA, PIANTO, RISO IN UNA PAROLA FUTURO".

5° CONCORSO FOTOGRAFICO
Punto di Vista

primo trofeo



TEMA LIBERO

Punto di Vista
primo trofeo CONTROLUCE

Patrocinio F.I.A.F. 94/P2
Valido statistica F.I.A.F.



Patrocinio F.I.A.F. 94/P2
Valido statistica F.I.A.F.

Patrocinio:
Comune di Altino
Assessorato alla Cultura
SCADENZA: 4 AGOSTO 1994

GIURIA

SEZIONE TEMA-LIBERO B&N e CLP

Giorgio Tani EFIAP
Carlo Fiorentini BFI - A.F.I.
Luigi Passero AFIAP
Bruno Colalongo BFI-ESFIAP
Luigi Bucco

Presidente della F.I.A.F.
Delegato Provincia di Siena
Delegato Provincia di Latina
Delegato Regionale Abruzzo e Molise
Delegato Provincia di Chieti

RACCONTA IL TUO ABRUZZO
Sezione Unica a Portfolio B&N o CLP

Bruno Simoncelli BFI
Giuseppe Cannoni AFIAP
Gaetano Basti
Segretari di Giuria:
Pietrino Di Sebastiano
Nicola Rossi

Delegato Provincia di Pescara
Settore Audiovisivi fotografici FIAF
Direttore Editoriale di "d'Abruzzo"
Vice Presidente C.F. CONTROLUCE
Consigliere C.F. CONTROLUCE

CALENDARIO

Ultimo termine ricevimento opere	4 agosto	1994
Riunione Giuria	6 agosto	1994
Comunicazioni risultati	9 agosto	1994
Premiazione - ore 11 - Sala Espositiva - Altino	25 settembre	1994
Mostra Fotografica	25 settembre - 2 ottobre	1994
Restituzione opere ed invio Catalogo	8 ottobre	1994

PREMI

TEMA LIBERO: STAMPE BIANCO&NERO

- 1° PREMIO - Fotocamera Reflex PENTAX K1000
Medaglia F.I.A.F. tipo ORO
- 2° PREMIO - Diaprotettore (valore L. 250.000)
Medaglia F.I.A.F. tipo ARGENTO
- 3° PREMIO - Monopiede Professionale
Medaglia F.I.A.F. tipo BRONZO
Abbonamento biennale a "d'Abruzzo"

TEMA LIBERO: STAMPE COLORE

- 1° PREMIO - Fotocamera Reflex PENTAX K1000
Medaglia F.I.A.F. tipo ORO
- 2° PREMIO - Diaprotettore (valore L. 250.000)
Medaglia F.I.A.F. tipo ARGENTO
- 3° PREMIO - Monopiede Professionale
Medaglia F.I.A.F. tipo BRONZO
Abbonamento biennale a "d'Abruzzo"

TROFEO ARTISTICO CONTROLUCE AL MIGLIORE AUTORE

Targa al Circolo con maggior numero di partecipanti
TEMA: RACCONTA IL TUO ABRUZZO

- 1° PREMIO - Libro Fotografico "Abruzzo - Avventura del Paesaggio"
Monografie FIAF (Ritratto e Paesaggio)
- 2° PREMIO - Libro Fotografico "Abruzzo - Avventura del Paesaggio"
Monografia FIAF
- 3° PREMIO - Libro Fotografico "Abruzzo - Avventura del Paesaggio"
Abbonamento biennale a "d'Abruzzo"

A TUTTI I PREMIATI IL C.F. CONTROLUCE OFFRE UNA COPIA DEL LIBRO "Fotografia BIANCO&NERO d'Autore".

REGOLAMENTO

IL CIRCOLO FOTOGRAFICO CONTROLUCE
con il patrocinio del Comune di Altino - Assessorato alla Cultura
e la Pro-LoCo di Altino organizza:

suddiviso in:

TEMA LIBERO STAMPE BIANCO & NERO
TEMA LIBERO STAMPE COLORE

1 - La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia che possono partecipare con un massimo di quattro opere per sezione.

TEMA: "RACCONTA IL TUO ABRUZZO" (paesaggio - folklore - tradizioni)
Sezione Unica Bianco & Nero / Colore (non valido statistica F.I.A.F.)
Ogni concorrente potrà presentare un insieme di immagini (min. 6 max 8, tutte in B&N oppure tutte a Colore), atte a sviluppare il tema proposto. La Giuria darà il giudizio sul lavoro complessivo e non sulla singola opera, giudicando quindi l'autore, che dovrà presentare un lavoro omogeneo nel suo insieme.

2 - Le fotografie, dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 30 ed i 40 cm. compreso eventuale supporto. Ogni opera dovrà recare a tergo l'anno di prima presentazione, numero progressivo, titolo, nome e cognome, indirizzo dell'autore.

3 - Tutti gli imballi dovranno essere tali da consentire il riutilizzo per la resa, che sarà effettuato dagli organizzatori a mezzo pacco postale.

4 - La quota di partecipazione, a titolo rimborso spese, è fissata in lire 18.000 per autore (L. 16.000 per i tesserati F.I.A.F. 1994). Deve essere inviata a mezzo assegno o vaglia postale. Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non saranno giudicate e verranno riconsegnate con tassa a carico dell'autore. Saranno rispediti al mittente i pacchi contenente denaro e tassati dall'Ufficio Postale.

5 - Le opere, la quota e la scheda di partecipazione, dovranno essere ad Altino entro e non oltre il 4 agosto 1994 al seguente indirizzo:

Concorso Fotografico Punto di Vista
C/O ROSSI NICOLA
VIA NAZIONALE, 391/A 66040 SELVA DI ALTINO (CH)

6 - Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle fotografie e, salvo espresso divieto scritto, ne autorizza la riproduzione sul catalogo e sulle riviste specializzate senza finalità commerciali.

7 - Tutte le opere premiate e ammesse saranno esposte nella mostra sotto vetro.

8 - Il C.F. CONTROLUCE, pur assicurando la massima cura delle opere inviate, declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti o avarie, durante la permanenza ad Altino o durante il trasporto.

9 - Il giudizio della Giuria è insindacabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Per quanto in esso non contemplato vige il regolamento F.I.A.F..

10 - I soci del C. F. CONTROLUCE non partecipano al concorso nelle sezioni a TEMA LIBERO, ma possono partecipare alla sezione "RACCONTA IL TUO ABRUZZO". (non valido per la statistica F.I.A.F.)

5° CONCORSO FOTOGRAFICO

Punto di Vista

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

Tel. _____

Circolo Fotografico _____

Tessera F.I.A.F.n° _____

Quota di partecipazione di lire _____ inviata a mezzo

VAGLIA ASSEGNO A MANO

Data _____ Firma _____

N°	BIANCO E NERO - TEMA LIBERO	ANNO	GIURIA
1			
2			
3			
4			

N°	COLORPRINT - TEMA LIBERO	ANNO	GIURIA
1			
2			
3			
4			

RACCONTA IL TUO ABRUZZO

Foto presentate n° _____ B/N CLP

Titolo _____

ENTE CAROSELLO STORICO DEI RIONI DI CORI
FOToclub LATINA
1° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA
TEMA OBBLIGATO
"CAROSELLO STORICO DEI RIONI DI CORI"
- RACCOMANDATO FIAF -
 proiezioni e mostra presso sala esposizioni Palazzo Luciani - Piazza Comune Cori (LT)



GIURIA

- Luigi Passero**
Renato Maffei
Alfonso Sciascia
Pacifico Spadoni
Angelo Movizzo
Mauro Scarnicchia
- AFIAP Delegato Provinciale Latina
 AFIAP Vice presidente Fotoclub Latina
 AFIAP - AFI Fotoamatore
 AFI - BFI Presidente del Fotoclub Ariccia
 BFI - Presidente del CRAL SIP di Latina
 Presidente Ente Carosello Storico

SEGRETERIA

- Cesare Pimpini**
Claudio Mammucari

BFI

CALENDARIO

Termine presentazione opere	10 Sett.
Riunione Giuria	18 Sett.
Risultati entro il	21 Sett.
Premiazione	9 Ott.
Mostra	9/22 Ott.

PREMI

Per ogni sezione	
1° Classificato	L.300.000
2° Classificato	Macchina fotogr. + L.100.000
3° Classificato	Trofeo + Macchina Fotografica

PREMI SPECIALI

- Miglior autore con età sino a 20 anni
 Miglior autore locale
 Circolo con maggior numero di partecipanti

REGOLAMENTO

- L'Ente Carosello Storico dei Rioni di Cori in collaborazione con il Foto Club Latina, organizza il:
1° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA
CAROSELLO STORICO DEI RIONI DI CORI
 Il Concorso si articola in due sezioni,
 Diapositive 5x5 e stampe a colori, cui possono essere presentate fino ad un massimo di n° 4 opere per sezione
- Le diapositive devono essere montate sotto vetro (5x5 telaio) recanti dati autore, titolo, segnale in basso a sinistra di corretto posizionamento.
 Le stampe devono essere di formato 30x40 o se di formato inferiore montate su cartoncino 30x40
- Le opere presentate saranno trattenute per essere inserite nella fototeca e salvo espresso divieto si intende autorizzata la pubblicazione non a fini di lucro (citando il nome dell'autore)
- I premi non ritirati entro 30 gg. dalla data di premiazione verranno spediti a mezzo posta con spese a carico del destinatario.
- Le opere e la scheda di partecipazione debitamente compilata dovranno pervenire entro e non oltre il 10/09/94 al seguente indirizzo:
FOToclub LATINA - via Oberdan 24
04100 LATINA (a mano c/o portiere)
 La consegna a mano potrà essere effettuata anche presso il Comune di Cori (LT)
- La partecipazione al concorso è **GRATUITA**

- Ogni autore è responsabile del contenuto delle proprie opere.
- Assegnazione dei premi ed ammissione alla mostra saranno oggetto di insindacabile giudizio della giuria.
- L'Organizzazione, pur assicurando la massima cura, declina ogni responsabilità per smarrimento o danni, prima, dopo o durante la manifestazione.
- Per quanto non contemplato in questo regolamento si farà riferimento alle norme FIAF.

Per informazioni 0773/670326 - 06/9678562
 0773/601676 (h 20-22)

CALENDARIO MANIFESTAZIONE

Domenica 19 Giugno

ore 10,30 P.zza S.Oliva
 Cerimonia Giuramento dei Priori
 ore 17,00 Piazza della Croce
 Spettacolo rinascimentale

Domenica 26 Giugno

ore 10,30 nelle Parrocchie
 Benedizione dei Cavalieri
 ore 15,00 P.zza della Croce
 Partenza del corteo in Costume
 ore 17,00 P.zza Signoria
 Corsa del Palio della Madonna del Soccorso

Sabato 23 Luglio

ore 10,00 P.zza Signoria
 Partenza del corteo in Costume
 ore 21,00 località Stozza
 Corsa del Palio di S. Oliva

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Cognome e nome _____
 Data di nascita _____
 Via _____ Cap. _____
 Città _____
 Telefono _____
 Circolo _____
 Tessera FIAF n° _____
 Autorizzo pubblicazione _____
 Firma _____

COLORE

1	_____
2	_____
3	_____
4	_____

DIAPOSITIVE

1	_____
2	_____
3	_____
4	_____

G.F. Dopolavoro Postelegrafonico

Sezione di Ferrara
Mostra collettiva dal titolo "Forme luci e colori del divenire". Piano di conferenza "Stranieri a se stessi: il divenire dell'io", presso la biblioteca comunale di Ostellato

Photoclub 5

Ha proiettato il suo primo audiovisivo "Benares" la città santa dell'India. In tale occasione, che è stata anche la chiusura del primo anno di attività del circolo, Claudio Focardi ha presentato alcune sue multivisioni - Erano presenti il Del. Reg. Seghetti e il Cons.re FIAF Piero Sbrana.

Ass. Sanmarinese Foto Amatori

Incontro con Pino Settani. Sono state proiettate sue diapositive e l'autore è stato presente per un dibattito col pubblico.

Libri in Liguria

Emanuele Zuffo e Giuliano Confalonieri hanno realizzato un libretto fotografico "spettacolarità in Liguria"; 40 fotografie in B/N di spettacoli ospitati in Liguria, dal Circo al Ballo alla Prosa.

G.F. San Paolo di Rho

"Incontri con la fotografia: mostra fotografica dei soci del gruppo e proiezione audiovisivi di Giorgio Sandon presso l'auditorium a Rho"

Fotoclub Novese

"Giovedì in diacolor", serata di proiezioni di: Luciano Bitelli "Sulle tracce della preistoria (Amazzonia)"; Ivano Bolondi "Cercando l'Africa" "Sogni" e "Mani"; Cammi, Rigamonti, Guzzani e Maiavacca del C.F.C. Positif "Immagini di Sport"; Mario Lasalandra "La creatività nella fotografia"; F.C. Novese "Proiezione sociale 1994"; Virso Bigi "Nella bottega del sellaio" presso la sala Esedra a Novi di Modena

C.F. L'Immagine, Roma

Mostra personale di Claudio Orlandi dal titolo "Tatuaggi e miraggi" presso il palazzo Pretorio di Poggibonsi; Cesare De Stefanis "Capriccio", presso Nuova Armonia, Acilia - Roma.

C.F.C. Athesis

Presentato l'autore del mese: Franco Carrara. Mostra fotografica "Un po' di India, un po' di Nepal" presso la Galleria Athesis Petrarca, a Rovigo.

Mario Stellatelli

che ha ricevuto la gratificante onoreficenza de "Il Seminatore" conferitagli dalla FIAF, in collaborazione con il Comune di Savona, ha organizzato la mostra degli elaborati del 5° Corso di Fotografia, presso la Sala Grande della III circoscrizione, a Savona.

Circolo Filologico Milanese

Mostra fotografica collettiva dal titolo "Luci ed ombre", presso la sede del gruppo.

Fotoclub Colibrì, Modena

Gianni Rossi dell'F.C. Mirandolese "Tibet: dove il cielo e la terra si incontrano" 365 giorni al volante"; "Estemporanea del gruppo a Camogli, S. Fruttuoso e Portofino", Maurizio Davoli "Tunisia"; Gino Bertuzzi dell'F.C. Mirandolese "India" e "I paesaggi, la gente ed io"

**A cura di M. E. Piazza**

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piozza - Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze Tel. 055/474291 - Fax. 055/474291

Centro Culturale Resana

Mostra personale di Antonio Zuccon dal titolo "Comoemozioni". Zuccon ha fatto parte della rappresentanza italiana al "Grand Prix Europa" a cui partecipavano i 12 paesi della CEE, contribuendo alla vittoria dell'Italia.

F.C. La Chimera, Arezzo

17ª Foto Antiquaria ad Arezzo, mostra personale di Leonardo Palazzeschi "Artisti di strada"

C.F.C. Valle Sabbia, Vobarno (BS)

Nuovo C.D. per gli anni 1994/95
Presidente: Sergio Parisini
Vicepresidente: Marco Corradini
Segretario: Cesare Crescimbeni

F.C. Varese

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura è stata allestita la mostra personale di Pietro Gelpi dal titolo "Masquerade" e Lido Andrealla ha proiettato "Russia" e "Barcellona" presso la palazzina comunale a Varese.

ACAF, Ass. Catanese Amatori Fotografia

Ha inaugurato la nuova sede, in via Pola 22/5 - 95100 Catania - allestendo una mostra collettiva dei soci. Santo Mongiò presenta "Trasferimento Polaroid", Di Guardo e Canuti presentano 15 anni di Annuario FIAF, G. Fichera, del C.F.C. Galatea presenta "Certosa" di Padula; Barberà e Canuti "Su di giri"

GregFoto

Galleria FIAF - Catania
Mostra fotografica personale di Silvano Bergamin del C.F. Como dal titolo "Caleidoscopio"

C.F. San Vincenzo

Mostra di fotografie in B/N di Rodolfo Tagliaferri e Paolo Tinagli dal titolo "Filatrice, arrotino, carbonaio, maniscalco: vecchi mestieri" presso la sala conferenze della Biblioteca Comunale di Buggiano.

Circolo ricreativo della C.R.L. di Livorno

ha organizzato domenica 24 Aprile una manifestazione fotografica per tutti fotoama-

tori a bordo della nave-scuola Amerigo Vespucci con modelle, con la ditta Rossi & C. e la Fuji Film Italia - era presente anche un concentrato di ferrari.

Gruppo Rodolfo Namias

Mostra "Antiche tecniche di stampa", collettiva del gruppo presso il Caffé Bernasconi, a Roma (Patrocino FIAF)

C.F. Como

Esposizione sociale del circolo dal titolo "Teatro alla ribalta" presso l'Hotel Como; Giorgio Rigon "Segnali dell'immaginario" un omaggio a Eufemia - donna, presso il chiostrino di S. Eufemia; "The objective goes to the theatre" presso la Galleria d'Arte Pavillon a Tokio; "Teatro alla ribalta" presso il C.F. Don Mazzolari a Veduggio al Lambro.

C.F. L'Immagine, Roma

Licia Cardarelli - mostra dal titolo "Dragon Bay" presso il Centro Internazionale C.I.A.S., Club Unesco, a Roma. G.P. Tassi "Un ottavo di secondo" presso la sede del circolo Casalpalocco; serata sul Reportage umanistico di R. Zuccalà presso il circolo Rosa dei Venti a Roma; Pietro Faggioli, mostra personale alla 39ª Fiera Nazionale di Grottaferrata; Maurizio Contigiani e Maurizio Pagnottelli proiezione sul Messico e il Guatemala presso lo Sporting Club Isola Verde a Casalpalocco.

Photo Club Este

Nel decennale della fondazione, mostra fotografica presso la Sala di San Rocco, a Este.

G.F. Sestesi

Circuito espositivo Proposta Immagine. Anna Rusconi "Portfolio" (Patrocino D16/94); Antonio Gnan "Portfolio". Il premio "Autore dell'anno" per il 1994 è stato assegnato a Giulio Veggi che esporrà le seguenti mostre: "Portfolio in bianco e nero, "Elaborazioni", "Appunti di viaggio" (Patrocino D 17/94).

C.F. Casellese

Incontro in tre sedute con Sergio Magni sul linguaggio della fotografia.

G.F. Carpe Diem, Prato

Mostra fotografica dal titolo "Con occhi di donna". La partecipazione è riservata alle Autrici dei gruppi fotografici pratesi, circa venti autrici di sei gruppi diversi. L'iniziativa, patrocinata dalla FIAF, si avvale della collaborazione del Quartiere 11 e della pubblica assistenza presso cui verrà allestita la mostra.

C.F. Pisano

ha promosso il premio "Pisa per la Fotografia". La prima edizione vede premiato Franco Fontana, per la sua molteplice e lunga attività fotografica. Il premio verrà consegnato sabato 11 Giugno al Palazzo dei Congressi, inserendolo come manifestazione per i festeggiamenti del 650° anniversario della fondazione della Università di Pisa.

I Delegati Provinciali di:

Alessandria, Asti, Novara e Vercelli, organizzano il primo "Quadrangolare" di fotografia, fra i fotoclub delle proprie province. Alla Fine verrà stilata una classifica per autori e circoli.

Fotoincontri

1ª Fiera Fotografica città di San Felice - Fiera

d'estate '94 in collaborazione con il Photoclub Eyes - Programma dal 17 al 26 Giugno. Ken Damy "67/94 antologica"; Marco Monesi "Workshop moda e glamour"; sala di posa con modelle; Yutaka Hashimoto "Paesaggi delle colline bolognesi"; Ivano Bolondi "Sogni" "Cercando l'Africa". Inoltre mostre personali di I. Bolondi, D. Cavalieri, S. Farri, G. Berengo Gardin, M. Lasalandra, M. Monesi, Phgtoclub Rovinjo (Slovenia), per informazioni tel. 0535/84628.

C.I.F.A. Alessandria

Fra le manifestazioni del 10° anniversario di fondazione, a giugno, a Piovera: inaugurazione delle 9° giornate Internazionali di fotografia. Proiezione Kodak, Workshop "Creatività e Glamour" e infine riprese fotografiche della battaglia napoleonica a Marengo.

F.C. San Felice del Benaco

Mostra fotografica di Bruno Sorlini dal titolo "Paesaggio" presso lo spazio espositivo Musical Bar

C.F. Milanese

Virgilio Carnisio "Per le strade di Calcutta, stampe B/N"; Emilio Secondi "Gente di periferia" e "Non solo Bianco e Nero"; Michele Guyot Bourg "La tenaglia"; La Famiglia Legnanese "Serata del Diaporama"; "Come raccontare con le immagini: l'epoca di Luxardo" a cura di S. Magni.

C.F. San Vincenzo

Mostra fotografica di Sergio Tanfani dal titolo "Brasile '83, Iran '93 - Istantanee" presso la sala Conciliare del Comune di San Vincenzo

Il Diaframma - Kodak Cultura

Mostra fotografica di Nino Leto dal titolo "Cronache dal mondo", selezione dal 2° Portfolio in piazza di Savignano sul Rubicone; presentazione del libro "Fiori recisi, fiori da vendere", fotografie di Alessandro Squilloni; "Foto colorate" di 5 autrici statunitensi.

Fotoclub Bolzano

Mostra collettiva dei soci del fotoclub con tema "Paesaggio" e mostra personale di Vittorino Rosati nel piccolo centro di Vadena

Renato Guidi

Mostra personale presso la sede Nuove Armonie a Roma Acilia, a cura del C.F. L'Immagine di Roma.

Ass. Italiana Fotografia Infrarosso

In collaborazione con il Photo Studio terrà a Gubbio dal 10 al 16 Luglio 1994 la 6ª edizione del Workshop internazionale di fotografia artistica all'infrarosso B/N, tenuto da Frank Dituri. Quota L. 650.000. Per ulteriori informazioni tel 075/9276781.

C.G.T. Belluno

Ha concluso i lavori di selezione e premiazione dei diaporami turistici e naturalistici (24 partecipanti) Vincitore Luciano Vettrato con "Hagggar", un piccolo angolo del Sahara". Tutte le opere selezionate sono state presentate nelle serate dei Martediadolor a Belluno.

Circolo Culturale Italo Calvino

sez. Fotografica Matteo Frontini "Guguleto, town ship" e Luca Pedrolì "Per una proposta di sguardo" presso lo spazio foto Villa Litta.

Portfolio Due

mostra fotografica di Gino Begotti presso la villa Montevocchio, assessorato alla cultura, Samarate (Varese), a cura dell'Ilford Anitec.

Mario Vidor

Sei incontri con la fotografia da Giugno a Novembre, in Croazia, "Mal di ...Venezia"; Catalogo in mostra

C.F. Le Molere

Incontri con i circoli del Sebino. Serata con S. Magni: i grandi fotografi H. Cartier Bresson e Robert Frank. Divertiamoci con la Kodak Infrared, con I. Pedretti. - S. Magni: Ansel Adams; Mostre fotografiche a Villongo (Patrocinio D21/94)

Angolo FIAF

c/o Musicheria, Frosinone, mostra fotografica in Bianco e Nero di Leopoldo Banchi dal titolo "Ritratti".

Convenzione

Il Delegato Provinciale di Napoli, Piero Borgo, ha convenuto con la ditta "Freelance SAS Foto Video" via del Calzolaio 63 - 80011 Acerra (NA), sconti sull'acquisto di materiale fotografico per i tesserati FIAF.

Fotoclub A1/22 Campogalliano

Il 10 Luglio, nell'occasione dell'apertura del 5° Concorso Internazionale "La Quercia d'Oro", presso l'oratorio San Rocco, verrà inaugurata la mostra personale di Vanni Calanca, vincitore della 4 edizione del concorso, dal titolo "Dentro la gente", la mostra rimarrà aperta fino al 26 Luglio.

Mostra Fotografica riservata ai Medici

Danilo Susi di Termoli sta organizzando una mostra fotografica, che avrà luogo dal 10 al 17 Settembre a Termoli Riservata ai medici, con l'occasione dovrebbe dare vita ad un club di medici denominato AMFI - per informazioni interpellare Danilo Susi, via Gerani 24, 86039 Termoli, tel. 0875-701024

Circolo Giuseppe Dozza

Dal 20 Maggio al 7 Giugno presso la Galleria Il Punto in via San Felice 11/G a Bologna si terrà la mostra personale di Ferdinando Scianna

Boris Gradnik

di Milano, ha vinto il Gran Premio per la Polivisione al Festival Internazionale di Mechelen (Belgio) con il lavoro "Illusione Fatale". Il primo premio per il diaporama a due proiettori è stato assegnato a Jean-Marc Lallemand (Francia) per "Il fantome de l'Opéra".

Non è la prima volta che un italiano vince un gran premio in concorsi internazionali per audiovisivi fotografici patrocinati dalla FIAP. Ricordiamo che Francesco Aragno vinse la coppa d'Europa nel 1990 a Epinal con il diaporama a due proiettori "Axum", mentre altre due polivisioni si aggiudicarono il primo premio in concorsi internazionali: si tratta dei lavori di Giorgio Vischi "I due signori" (St. Etienne 1992) e "Venezia viva" (Epinal 1993, senza patrocinio FIAP).

Luciano Ferrara

Il 27 Giugno 1994, all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, in occasione del G7, si inaugurerà alle 17,30 la mostra fotografica di Luciano Ferrara "L'ultimo villaggio". Il catalogo della

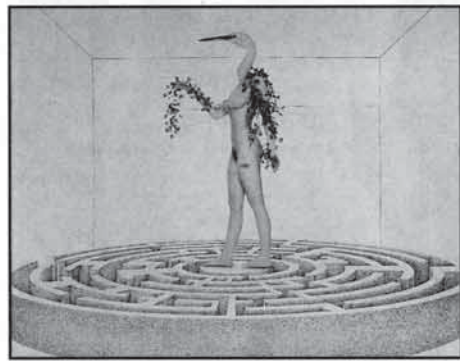
"L'esperienza dei luoghi"

Fotografie di Gabriele Basilico 1978-1993 Lugano, Fondazione Galleria Gottardo viale Stefano Franscini, 12 La Mostra presenta circa 120 fotografie realizzate da Gabriele Basilico nel periodo 1978-1993: quindici anni di lavoro e di riflessione durante i quali si è sviluppato un articolato percorso che dalla fotografia di architettura conduce alla fotografia di paesaggio, attraverso diversi momenti linguistici che la mostra intende evidenziare. La mostra, accompagnata da un catalogo introdotto da un testo di Roberta Valtorta, storica e critica di fotografia, resta aperta dal 21 Giugno (inaugurazione lunedì 20 alle ore 18) al 20 Agosto nei giorni da martedì a sabato con orario continuato dalle 10 alle 17.



Mostra " I nuovi linguaggi della fotografia europea: Richard Nieto e Occhio Magico"

Fedele al programma biennale di esplorazione dei "Nuovi linguaggi della fotografia europea", la Palazzina Mangani di Fiesole ospiterà in questo secondo anno i più recenti lavori dell'artista franco-spagnolo Richard Nieto e dell'italiano Giancarlo Maiocchi (più conosciuto come "Occhio Magico") in una mostra di 80 opere - 40 per ciascun autore - che si inaugurerà sabato 11 Giugno per concludersi domenica 17 Luglio 1994, presso Palazzina Mangani di Fiesole con orario dalle ore 10 alle ore 19, chiuso il lunedì. Il catalogo è edito dal Centro di Firenze, mentre tutta l'iniziativa si svolge con il sostegno della Kodak e della Banca Toscana.



mostra è edito per i tipi dell'Electa, la presentazione alle immagini è di Franco Lefèvre.

La Delegazione Lombardia FIAF

in collaborazione con il DAC, il Comune di Lainate, la Canon, organizza il 19 Giugno, il "Secondo Stage Fotografico" presso la Villa

Litta di Lainate. Sarà possibile fotografare alcune modelle nello stupendo scenario architettonico e naturalistico di villa Litta. Canon darà la possibilità ai partecipanti di provare "sul campo" le proprie attrezzature. Lo Stage si articolerà in 5 tematiche tenute da altrettanti insegnanti FIAF: "Ritratto in studio" tenuto da Alfredo Fusetti, "Ritratto Psicologico" e dintorni tenuto da Filiberto Gorgerino, "Teatro" tenuto da Roberto Rognoni, "Statue e architettura" tenuto da Boris Gradnik, "Creatività e oggetto trovato" tenuto da Giorgio Rigon. Gli insegnanti terranno, prima delle riprese, una lezione teorica sugli specifici argomenti. I partecipanti incontreranno di nuovo i 5 insegnanti in autunno (data da stabilire) per commentare insieme le immagini realizzate durante lo stage. L'incontro sarà coordinato da Sergio Magni, Direttore del DAC.

Mostra della Federazione Slovena

Si è tenuta dal 1 al 15 Aprile 1994, presso l'Enoteca "La Serenissima di Gradisca d'Isonzo", la 1ª Mostra Fotografica della Federazione Slovena. La rassegna rappresentava la prima uscita ufficiale della neonata Federazione che dallo scorso anno è riconosciuta anche dalla FIAF. L'organizzazione della mostra è stata frutto della collaborazione del Comune di Gradisca d'Isonzo, del Circolo Fotografico Isontino e del Fotoclub "Il Torrione" e godeva del patrocinio della Provincia. Un particolare appoggio alla realizzazione di questa esposizione si deve alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e al Delegato Provinciale FIAF Giovanni Viola BFI che ha tenuto il collegamento ed ha sollecitato gli amici fotografi sloveni a questo passo così importante.



Provincia Di Savona

Il giorno 11 Aprile si sono riuniti, previa regolare convocazione scritta, presso la sede del Circolo Fotografico Savonese, i circoli FIAF di Savona e Provincia, i quali hanno confermato la loro piena fiducia nella persona di G.B. Peluffo rieleggendolo come Delegato Provinciale

La Scomparsa di MAURICE VAN DE WIJER

È recentemente scomparso il dr. Maurice Van de Wijer, fondatore e primo presidente della FIAF. La nostra Federazione ha nei confronti del dr. Van de Wijer un debito di riconoscenza. Nel 1948 egli venne in Italia, come presidente della neo costituita FIAF. Auspicando la costituzione in Italia di una federazione nazionale che entri a far parte della FIAF stessa, diede mandato alla Società Fotografica Subalpina di Torino di promuovere un organismo federale nazionale. Dirigenti della Subalpina erano allora il dr. Renato Fioravanti e l'ing. Italo Bertoglio. Fioravanti comprese l'importanza della richiesta di Van de Wijer. Il 18 Dicembre 1948, in una riunione di otto circoli: AFI di Torino, Olivetti di Ivrea, Ass. Fotografica Pratese, Circolo Fotografico Bolognese, Circolo Fotografico Bresciano, Circolo Fotografico Milanese, Foto Club Monza, Società Fotografica Subalpina, e con denominazione proposta da Aldo Brugola, presidente del Foto Club Monza viene costituita la FIAF. Queste notizie, tratte dal libro "25 anni della FIAF", (relazione di Michele Ghigo) riportano molto indietro nel tempo. Al presidente Van de Wijer porgiamo il nostro estremo saluto.

Giorgio Tani



Foto di Gustavo Millozzi

Il Circolo Fotografico Veronese

tramite il responsabile, il Delegato Provinciale Roberto Bianchi, ha aumentato gli spazi disponibili per esposizioni che ora sono i seguenti: Spazio espositivo "Caffè Porta Leona" a Verona, via Leoni 7 - Photogalleria "Caffè Baglioni" a Verona, p.zza Brà 8 - Spazio espositivo al "Monocolo" b.go Garibaldi, a Bardolino s/Garda (VR). Per informazioni sulla disponibilità contattare il Delegato Provinciale

Roberto Bianchi

ha ricevuto l'incarico di addetto alle mostre del Dipartimento Esteri per la FIAF. Pertanto si invitano tutti i Circoli e Associazioni che fossero interessati per prenotazioni ed accordi per l'utilizzo delle mostre disponibili di voler contattare tramite lettera o telefono il Sig. Roberto Bianchi, via L. Einaudi, 11/a 37069 Villafranca (VR) tel. 045/7902693

Collegio dei PROBIVIRI

Sono pervenute, all'indirizzo di molti Organi Ufficiali della FIAF, stralci, in fotocopia, delle "Rassegne ANAF '87 e '89" recanti i ritratti dei Consiglieri Nazionali e di altri incaricati, pro tempore, della stessa Associazione, con segni di evidenziatore in corrispondenza di membri che hanno sede in Roma. Si invita l'anonomo mittente, che ha utilizzato per le spedizioni l'Ufficio Postale di Colferro (Roma), a qualificarsi ed a precisare gli scopi che intende perseguire con il suo gesto.

Giorgio Rigon

"BEAU GESTE"

È il titolo di un film di tanti anni fa con Gary Cooper e Franchot Tone. Una vicenda epica nella Legione Straniera.

Di certi film visti da ragazzo resta spesso, come sogno, il significato di un titolo. "Beau Geste" ...

Una di queste mattine, aprendo la porta ho trovato una busta anonima il cui contenuto "denunciava" l'ex appartenenza di alcuni teserati FIAF romani all'ANAF. Le stesse buste sono state inviate a modo di circolare ad altri dirigenti e componenti il Consiglio Nazionale. Un palese tentativo di sminuire agli occhi di chi a ricevevo i plichi le persone che vi erano evidenziate come ex ANAF. L'anonomo mittente non conosce la parabola del Figliol Prodigio. Dovrebbe leggerla. Ma a parte questo il suo gesto non è stato bello, è stato ignobile.

Mi auguro che se ne renda conto e con lo stesso metodo anonimo esca dalla FIAF senza farsi conoscere. Non abbiamo bisogno di sapere chi è, ne di averlo tra noi.

Giorgio Tani

Assemblea Regionale Campania

In data 10 Aprile 1994 in Morcone (BN), presso l'hotel "La Formica" si è svolta l'Assemblea Regionale FIAF della Campania. Il Delegato Regionale Cosimo Petretti è stato il Fautore della piacevole e stimolante manifestazione. Graditissima la presenza del Consigliere Nazionale Rino Di Maio. Alla presenza di un entusiasta pubblico ha aperto i lavori Cosimo Petretti, il quale ha esposto i motivi dell'incontro dando rilievo a due concorsi fotografici in itinere quali quelli di Guardia Sanframondi e S. Agata dei Goti. L'attuazione poi si è rivolta all'interessante progetto di un eventuale prossimo Congresso Nazionale ad Ischia per il 1995. Il Consigliere Nazionale Rino Di Maio ha relazionato circa il Congresso Nazionale di Fara San Martino (CH). Il Delegato Provinciale di Napoli Piero Borgo, in qualità di membro della Consulta del Parlamento Europeo, ha concordato le modalità di un concorso fotografico sponsorizzato dal Parlamento Europeo sotto l'egida della FIAF. Il Delegato Provinciale di Benevento, Ernesto Pretantonio, ha tenuto giustamente a ricordare una sua "Personale" che si è tenuta in

Firenze in collaborazione con il Circolo Fotoclub Firenze dal 22 al 29 Maggio. Assente giustificato risultava il Delegato Provinciale di Salerno Carmine Elia.

LETTERE

A distanza di circa tre mesi, dopo inequivocabile realtà dei fatti, sono costretto a rendere nota la disavventura di tre delle quattro fotografie spedite al 1° Concorso Fotografico Nazionale a tema "I colori della pelle: razzismo, emarginazione integrazione" organizzato dal circolo Il Cascinetto di Cremona. Sottolineo subito la mia totale fiducia nei confronti degli organizzatori del circolo consapevole del fatto che, questo tipo di cose possono succedere, ma altrettanto non posso dire della persona (forse tesserato FIAF - e sottolineo forse) che avendo ricevuto per sbaglio le tre foto non si fa parte diligente nella rispedizione. Le tre Ciba in questione ritraggono bambini indiani; il loro valore fotografico non è elevatissimo, ma dal punto di vista personale, non trovo corretto che altrui si impossessino del mio duro lavoro effettuato in quei luoghi. Chunque, all'interno della FIAF, avesse notizie può spedire il tutto al seguente indirizzo: Andrea Vallavanti via Scarabelli, 13/A Piacenza Tess. FIAF n°23240 Circolo Positif - Monticelli d'Ongina (PC) Ringraziandovi porgo doverosi ossequi

Andrea Vallavanti

NEWS

KODAK

Il 14 Aprile 1994 alle ore 11 presso il Circolo della Stampa di Milano, Kodak ha incaricato i giornalisti e gli addetti ai lavori della stampa per presentare la sua nuova linea di prodotti, la comunicazione e la promozione '94. In una logica che coniuga l'ideale continuità con la necessaria ricerca di nuovi ulteriori miglioramenti, viene presentata la nuova famiglia di pellicole negative colore Kodak Gold ed Ektar. Particolarmente interessante la grande promozione estiva che quest'anno vede protagonista il Kodak Tech Phone, un elegante ed esclusivo telefono che non è in vendita, ma si ottiene solo con 11 prove d'acquisto di pellicole Kodak Gold, Ektar ed Ektachrome Elite e che è destinato a seguire la strada che ha portato al successo tutte le promozioni che da anni Kodak propone ai suoi consumatori.



ILFORD 400 DELTA

Nasce la nuova generazione Professional. La Photokina 1990 ha segnato il debutto di una nuova pellicola b/n, rivoluzionaria per i

suoi contenuti tecnologici: la 400 Delta. Alla produzione della sua emulsione sono stati infatti applicati i più avanzati prodotti della ricerca ILFORD nel campo del b/n: i cristalli core-shell. La particolare struttura di questi cristalli, formati da tre "gusci" ciascuno dei quali presiede al controllo di una fase del trattamento, ha consentito il raggiungimento di traguardi innovativi confermati dal successo ottenuto presso l'élite degli utilizzatori. È grazie proprio alla stretta collaborazione con i professionisti che tre anni di sperimentazione "sul campo" hanno fornito indicazioni di miglioramento a cui il dipartimento di ricerca della ILFORD ha risposto con la nuova 400 DELTA PROFESSIONAL.

Mostre con Patrocinio

Domenico Santonocito

Mostra dal titolo "Puffins & Co." presso la Galleria Fotografica Galatea ad Acireale
Patrocinio V9/94

Valerio Cimino e Luigi Pietra

Mostra fotografica dal titolo "La processione: immagini della settimana santa Sarcataldese" presso la sede del circolo Virtuoso a Caltanissetta
Patrocinio V20/94

Antonio D'Ottavio e Luigi Baldi

Mostra dal titolo "Fotografia in Bianco e Nero" presso il Palazzo Scerni, a Scerni (CH)
Patrocinio P09/94

S. Cappello e D. Morizzi

"Don Giovanni a Catania" **Patrocinio V15/94**
"Protagonisti dietro le quinte" **Patrocinio V17/94** - "Summertime" **Patrocinio V18/94**
"Reminescenze di Arianna" **Patrocinio V16/94**

Ass. Fot. Catania

Mostra collettiva del 4° corso di fotografia di base 1993-1994
Patrocinio V19/94

Cecchi Roberto

Mostra dal titolo "Ritratti" presso la sede sociale del C.F. Arno, a Figline Valdarno
Patrocinio M8/94

Frosinini William

Mostra dal titolo "Appunti di viaggio" presso la sede sociale del C.F. Arno, a Figline Valdarno
Patrocinio M7/94

Associazione Iride, Massa Marittima

Toscana Fotofestival
Patrocinio M6/94

Misericordia di Pistoia

Mostra collettiva dei soci dal titolo "Dettagli" presso la sede del gruppo
Patrocinio M10/94

Fabrizio Bargellini

Mostra personale dal titolo "20 anni di fotografia ... 3 anni di cronaca" presso l'ex oratorio di S. Giovanni a Pistoia
Patrocinio M11/94

Raffaele Accarino e Mauro Mazzoncini

Mostra dal titolo "Aria di montagna" e "Riletture del regio Robbiano" presso la sede

del gruppo Misericordia di Pistoia
Patrocinio M12/94

Sergio Falugi

Mostra dal titolo "BN e CLP" presso la sede sociale del C.F. Arno, a Figline Valdarno
Patrocinio M14/94

Silvano Stefanelli

Mostra dal titolo "Il significante reale: stampe in B/N 30x40" presso il caffè Notegen a Roma
Patrocinio Q4/94

Enrico Prada

Mostra personale dal titolo "Siria: appunti di viaggio" clp, presso la gelateria La Perla, a Pavia
Patrocinio FIAF

Gianni Bracci

Mostra di personale dal titolo "Sport", clp, presso il Bar Voltino, Pavia
Patrocinio FIAF

Anna Rusconi

Mostra di Macro in clp dal titolo "Campi... nel fiore" presso Proposta Immagine Matteotti a Sesto San Giovanni
Patrocinio FIAF

Giuseppe Cannoni

Ha proiettato presso la Soc. Fotografica Subalpina a Torino, in occasione della serata d'onore, alcuni suoi diaporami: Paesaggio a modo mio, Emozioni delle due Sicilie; Calabria... un paese; Il mondo di Ambrosia e Salvatore; Colte al volo; Un Egitto...d'Egitto
Patrocinio A2/94 - Le stesse proiezioni sono state riproposte alla manifestazione "Monzambano fotografia 1994" presso il palazzo Fabbri. **Patrocinio D22/94**

1ª Mostra Fotografica Collettiva

dei circoli FIAF della provincia di Verona, organizzata dal C.F. Veronese e i circoli FIAF, presso Palazzo Morelli Bugna - Bottagisio a Villafranca
Patrocinio F1/94

Ass. Fotoincontro Terni

Mostra dal titolo "Il mondo degli affetti" BN e clp, presso la Pinacoteca di Terni
Patrocinio 94/NA1

C.C.F. Amatori Hispellum

Mostra dal titolo "XIII Concorso Fotografico Trofeo Infiorate '94 - BN e clp"
Patrocinio 94/NA2

Filippo Sproviero

Delegato Provinciale di Perugia - Mostra dal titolo "Il loro passato per il nostro presente, il nostro presente per il loro futuro" BN e clp; Cong. Distr. Lyons Club - presso i circoli della Camera di Commercio di Perugia
Patrocinio 94/NA3

F.C. Misericordia di Pistoia

Mostra dei soci a tema "Dettagli" presso l'ex oratorio San Giovanni
Patrocinio M8/94

Foto Libri

Le famiglie storiche Aricchine, documenti e foto d'epoca, a cura di F. Petrucci e del Fotoclub Ariccia - In occasione del decennale del F.C. Ariccia è stato dato alle stampe questo volume che è una raccolta di fotografie d'epoca relative a personaggi, situazioni, gruppi che hanno caratterizzato la storia locale fino agli anni 40.

FMO

MOSTRE FOTOGRAFICHE

A cura di **L. Banchi**

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio. E gradita foto relativa alla mostra.

1-14/6

San Benedetto Del Tronto

F.C.C. Sanbenedettese - c/o Fotogalleria
Snack-Bar - Viale De Gasperi.
Espone **Michele Ditta**
"Antologia" stampe varie, orario 9/13-15/18

1-15/6

Riva del Garda

Spazio espositivo Gelateria De Pellegrin
viale G. Carducci, 17
Espone **Luca Chiste**
"Deindustrializzazione" "La fabbrica tradi-
ta" stampe varie - orario 11/23

21-28/5

Foggia

F.C.C. Foggia - c/o Sala espositiva Louis
Café - via S. Maria della Nave
Espone **Carlo De Gregorio**
"Fanciullezza e senilità: età a confronto"
stampe b/n - clp - orario 9/23 chiuso martedì

1/6-19/9

Bellano (Lecco)

G.F. Dervio - c/o Bar Testoni
via V. Veneto 17
Espone **Antonio Pieli**
"Mosaico Bellanese" stampe clp

1-30/6

Città di S. Angelo (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro
Espone **Petrino Di Sebastiano**
"Fotografii" stampe clp
orario 19,00/24,00
Mostra CIRMOF

1-30/6

Ravenna

Fotogalleria Nuova Immagine
via B. Del Grappa 65
Espengono **Luca Facchini e Alessandro
Marchesi**
"Hare Krishna" - stampe clp

1-30/6

Forlì

F.C.C. Forlì
c/o Fotogalleria "La Piramide" - via
Ravegnate 774
Espone **Claudio Righi**
"Ritratti" stampe b/n

1-30/6

Siena

C.F. 3ASA - c/o Atelier Fotografico
Aldrovandi - via Di Città 107
Espone **Andrea Piombino**
"Personaggi, Ritratti e ..." stampe clp

1-30/6

Torricella Peligna (CH)

C.F. Controluce di Casoli
c/o Fotobar Il Grottino c.so Umberto I, 15
Espone **Vittorino Rosati**
"Ascoltando Venezia" stampe b/n
orario 7,00/24,00
Mostra CIRMOF

1-30/6

Pisa

C.F. Pisano - c/o Foto Allegrini
via Angolo di Borgo Stretto
Espone **Angelo Bani**
"Nudo" stampe b/n - clp

3-14/6

Roma

c/o Gran Caffè Bernasconi
Largo di Torre Argentina
Espone **F.C. Bracciano**
Collettiva - stampe varie

3-17/6

Roma

Ass. Culturale Contro Chiave
via Gaspare Gozzi 153
Espengono **Misuri - Tinagli**
"American Summer" - stampe clp
Mostra CIRMOF
Espone **Ambrogio Negri**
"Il luogo degli artisti" - stampe b/n virate
Mostra CIRMOF

3-30/6

Mestre (VE)

Photo Gallery da Tura - c/o Hotel
Bologna - via Piave 2/4
Espone **Alberto Furlani**
"Portfolio" - stampe b/n
Inaugurazione Venerdì 3/6 - ore 18,00

4-5/6

Como

C.F. Como - c/o Il C.F. "Don Primo
Mazzolari" ridotto Cinema Bonfanti
Espengono **I Soci del C.F. Como**
Collettiva "Teatro alla Ribalta"
70 stampe b/n

4-30/6

Giardini Naxos (ME)

c/o spazio espositivo Taverna Naxos
via Tisandros 108
Espone **Gaetano Bonanno**
"Forza D'Agrò" - stampe clp - orario 11/16
19/24 - inaugurazione 4/6 ore 20,00
Patrocinio FIAF 94V22

5-24/6

Piacenza

F.C. Contatto - via Casteggio 32
Espone **Paola De Pietri**
"Fotografie" stampe varie
inaugurazione domenica 5/6 ore 10,00



▲ Dalla Collettiva "Teatro alla Ribalta" del C.F. Como

5-24/6 Serralunga di Crea (AL)

c/o Tenuta "La Tenaglia" - via Santuario di Crea 6
Espone **Franco Bussolino**
"Torinoanchemia" - stampe clp
Inaugurazione 5/6 - ore 18,30

6-26/6 Verona

C.F. Veronese - c/o spazio espositivo Caffè Porta Leona - via Dei Leoni 7
Espone **Nicola Turatto**
"Teatrando" - stampe b/n

14/6-2/7 Milano

Galleria Il Diaframma Kodak Cultura via Brera 16
Espone **Alain Ceysens**
Personale - stampe varie

15/6-14/7 Varazze

C.F. L'Obbiettivo - c/o Sala Kursaal Margherita
Espone **Mauro Contaldi**
"Il testimone" stampe clp
Mostra CIRMOF

15-30/6 San Benedetto Del Tronto

F.C.C. Sanbenedettese - c/o Fotogalleria Snack-Bar - Viale De Gasperi.
Espone **Emilio Ferrari**
"Fotogrammi" stampe varie

16-30/6 Riva del Garda

Spazio espositivo Gelateria De Pellegrin viale G. Carducci, 17
Espone **Paolo Calzà**
"Archeologia industriale: Montecatini" stampe varie - orario 11/23

18-26/6 Albinea (RE)

C.F. Il Soffietto - c/o sala Civica del Comune di Albinea
Espingono i **soci del C.F. Il Soffietto**
Collettiva - stampe b/n - clp
orario 20/24 - festivi 16/24

18/6-6/7 Roma

c/o Gran Caffè Bernasconi Largo di Torre Argentina
Espone **Giorgio Rigon**
"Segnali dell'immaginario" - stampe b/n

18/6-8/7 Ravenna

c/o Fotogalleria Vanessa via Panfilia 70
Espone **Ilerio Fiammenghi**
"Paesaggi" stampe clp

21/6-25/7 Pavia

G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar Il Voltino - via D Sacchi 21
Espone **Bruno Mechi**
"Fotografie" stampe clp
c/o Gelateria La Perla - via L. il Moro 39
Espone **Renato Vignoli**
"Maremma" - "Etruria" - stampe clp

22/6-12/7 Lonate Pozzolo (VA)

V.C.F.C. Il Campanile - c/o spazio espositivo Bar Feeling - via Dante 8
Espone **Virgilio Carnisio**
"Lo sguardo dentro" - stampe b/n
Mostra CIRMOF

25/6-22/7 Serralunga di Crea

C.I.F.A. Photogalleri - c/o Tenuta "La Tenaglia" - via Saltuario di Crea 6
Espone **Luigi Martinengo**
"Danza e Danza" - stampe varie
Inaugurazione 25/6 ore 18,30

30/6-12/7 Vercelli

G.F. Controluce P.zza C. Battisti 7
Espone **Mario Stelletti**
"Viraggio e creatività" - stampe b/n virate
Mostra CIRMOF

1-10/6 Assisi

Fotocineclub Angelano c/o Logge del Palazzo del Comune
Espone **Giorgio Felici**



VALIDO PER LA STATISTICA FIAF
PATROCINIO 94X1

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

N° _____
 Cognome e Nome _____
 Indirizzo _____ n° _____
 cap _____ Città _____ Prov. _____
 Club di appartenenza _____
 Tessera FIAF _____ Onorificenza _____
 Quota L. 17.000 inviata a mezzo;
 Voglia postale Assegno circolare
 Firma _____

N°	Titolo Opera	Anno
1		
2		
3		
4		

Spedire a :
 IL FOTOAMATORE - Concorso Calendario 1995
 c/o Roberto Rossi - via Berni 55
 52011 - Bibbiena (AR)



▲ Foto di Franco Bussolino dalla mostra "Torinoanchemia"

Concorsi Nazionali

10/6/94 Massa Marittima (GR)

Arte, Paesaggio, Tradizioni: Grosseto e la sua provincia - Sezione cld
Giuria: Ciani, Fontana, Tani, Barsotti, Baracchini Caputi
Patrocinio FIAF 94M03
Raccomandato
Consorzio Promozione Turistica
C.P. 19
58024 Massa Marittima (GR)

15/6/94 Pistoia

1° Concorso Fotografico Nazionale "Pistoia - Abetone: Sport, Territorio, Ambiente" - sezioni b/n - clp
Quota 12.000
Giuria: Capecchi, Buscioni, Tarlati, Giorgetti - Bruschi
A.S.C. "Silvano Fedi"
C.P. 384 - 51100 Pistoia

25/6/94 Monte S. Angelo (FG)

4° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Monte Sant'Angelo"
Sezione b/n - clp - Quota 15.000 - soci FIAF 13.000
Giuria: Monari, Allegretti, Parrella, Laurita, Gabriele
Patrocinio FIAF 94S1
Pro Loco
C.P. 77
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

4/7/94 Pennapiadimonte (CH)

6° Concorso Fotografico Nazionale "Insieme per Pennapiadimonte" Tema libero più tema obbligato "Insieme per Pennapiadimonte" per b/n e clp
Sezione b/n - clp
Quota 20.000 - soci FIAF 18.000
Giuria: Colalongo, Bucco, Di Florio, Cannoni, Susi, Basti, Cocco, Cavuto
Patrocinio FIAF 94P1
Cooper "P" - c/o di Prinzi Enrico, via Ponte Avello, 3
66010 Pennapiadimonte (CH)

10/7/94 Pavia

1° Concorso di Fotografia "Cono d'oro" - Sezione b/n - clp
Quota 15.000 - soci FIAF 13.000
Gruppo Fotografico "Civitas Papiae"
via Toscana, 4
27100 Pavia

6/7/94 Cortona (AR)

Sere di immagini - Concorso Nazionale del Diaporama e multivisione per documentario/reportage - Creatività e fantasia a Tema - serie sonorizzata - Umoristico
Sezione diaporama
Quota 20.000
Giuria: Nacci, Lucarini, Caldarone, Santucci, Tauci, Poccetti, Rossi,
Patrocinio FIAF 94M16
Fotoclub Etruria
C.P. 93
52042 Camucia di Cortona (AR)

CONCORSI

A cura di V. Santini

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli (Tel. 0571/710870)

Saloni Internazionali

1/7/94 Argentina

Santa Fe
3° Salon Internacional de Arte Fotografico
Patrocinio FIAF 94/91
Sezione b/n - clp
Quota 7 us\$
Fotoclub Santa Fe
C.C 235
300C Santa Fe Argentina

1/7/94 Ungheria

Vac
XV Internationales Diaporama Festival
sezione Diaporama
Patrocinio FIAF 94/102
Dunakanyar Fotoklub
Postfach 243
H - 2601 Vac Hungary

13/7/94 Germania

Recklinhouse
5° Hertener Fotosalon 1994
Patrocinio FIAF 94/94
Sezione b/n - clp
Quota 10 us\$
Tele Team Wittpoth
Siegerlandstrasse, 31
D - 45665 Recklinhouse
B.R. Deutschland

15/7/94 Belgio

Zillebeke - Ieper
Euro - Picamera
Tema: Natura e Fotogiornalismo
Patrocinio FIAF 94/37
Sezione cld - Quota 150 BEF
Mr. Etienne Vandenweghe
Ex - geementehuis - Drop 13
B - 8902 Zillebeke - Ieper Belgique

19/7/94 Hong Kong

35th C P A International Salon of Photography 1994
Patrocinio FIAF 94/75
Sezione b/n - clp - cld
Quota 8 us\$
The Chinese Photogr. Ass. of Hong Kong Ltd. - P.O.Box 34710
King's Road Post Office Hong Kong

21/7/94 Singapore

18th International Pictorial Photography Exhibition
Patrocinio FIAF 94/45
Sezione b/n - clp - cld
Quota 7 us\$
South - East Asia Photogr. Soc.
Block 531
Upper Cross Street n° 04 - 105
0105 Singapore: Rep. of Singapore

TEO DI GIUSEPPE SCAPIGLIATI

